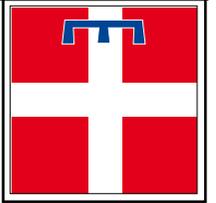


Paese Mio



ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del Terzo Settore
Num. 85 - Anno XXIX - N. 2 - II Quadrimestre 2014
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel.0121.68255 - Fax 0121 609448 - Numero verde 800905211
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 1 anno 2014



Editoriali

CHI SI FERMA È PERDUTO!

Vivere significa essere in movimento, una persona viva è una che “si muove”, che va incontro alla propria esistenza con determinazione e con slancio.

Siamo immersi fino al collo in un periodo di grande crisi (non solo economica, ovviamente) e perciò di grandi paure, e conseguentemente la nostra capacità di affrontare e superare i problemi si affievolisce, diventa complessa, pesante.

Quello che succede per ognuno di noi può essere facilmente applicato anche alle Associazioni come le Pro Loco e l'UNPLI; anche qui lo slancio vitale si riduce, si appesantisce, rischia di scomparire.

Ma, come recita un vecchio proverbio, “Chi si ferma è perduto!”, se non si reagisce, il destino è segnato.

Sono da molti anni nell'UNPLI e comprendo che le problematiche che possono investire un'associazione come la nostra sono molteplici, in primis un cambio culturale dell'idea di associazione: un tempo far parte di un'associazione o di un partito, trasmetteva un senso di appartenenza, ma oggi non è più così: prima di aderire a qualsiasi gruppo organizzato se ne valutano i pro e i contro, l'utilità, gli eventuali benefici.

Il sistema associativo Italiano è obsoleto, superato, è necessario un cambiamento, un rinnovamento che tenga conto delle nuove regole sociali, delle nuove abitudini comportamentali.

In un paese come il nostro, alle prese con grandi riforme “storiche”, ma così tradizionalista e conservatore, soprattutto in tutto quello che è “pubblico”, pensare che anche le associazioni debbano cambiare sembra essere l'ultimo dei problemi, e forse lo è; ma la realtà ci dice che, se il nostro sistema associativo non cambierà, non potrà sopravvivere.

Seimila Pro loco in Italia rappresentano un enorme “tesoro” dal valore incommensurabile, un “forziere” pieno di pepite d'oro: le tradizioni locali, il folklore, le sagre, la cultura, il patrimonio immateriale, il turismo, un tesoro che, se non sarà adeguatamente valorizzato e protetto, rischierà di essere “rubato” da qualche corsaro.

Il nostro compito di dirigenti Unpli è quello di creare le condizioni affinché le nostre Pro Loco possano “muoversi” verso quel traguardo, quel ruolo che si sono faticosamente conquistate, raccogliendo i dividendi del tesoro accumulato in tanti anni di successi e sacrifici.

Il convegno nazionale che si svolgerà ad Assisi ha un titolo stimolante “IL CAMMINO DELLE PRO LOCO”: tralascio l'importante significato cultural-turistico per soffermare la mia riflessione sulla necessità che le nostre Associazioni siano sempre in movimento, in cammino.

Lo faccio con la consapevolezza che, conoscendo il nostro mondo, per noi Pro Loco “muoverci” sarà finalmente più facile, perché in questi anni abbiamo già preparato il nostro cammino.

Il rispetto delle regole, l'accettazione della burocrazia, l'investire in qualità e tipicità, tutelare il patrimonio immateriale e culturale, quello nascosto, rivalutare la cultura popolare, la sopravvivenza economica rinunciando in parte o del tutto alla contribuzione pubblica, sono state tutte tappe che oggi ci permettono di affrontare il futuro con più serenità. Senza illuderci, io credo che nei prossimi anni le Pro Loco sopravviveranno là dove altre realtà non lo potranno fare.

Mettiamoci quindi tutti in cammino: il futuro ci aspetta!

Giuliano Degiovanni
Vice Presidente Unpli Piemonte



LETTERA APERTA ALL'ASSESSORE CULTURA E TURISMO ANTONELLA PARIGI



Le diamo il benvenuto in questo importante incarico nella vita politica della nostra Regione; l'Assessorato cultura-turismo oggi più che mai rispetto al passato ha un peso determinante per lo sviluppo economico dei nostri territori.

Ci presentiamo consci che il nostro Comitato regionale, malgrado la Legge Regionale 36/2000, voluta da tutte le forze politiche, ci riconosca e riconosca il valore e l'importanza dell'opera svolta dai volontari delle Pro Loco, non abbia una grande visibilità. Piace lavorare in silenzio, dietro le quinte, aiutare e sostenere le nostre 1070 associate (1206 i Comuni del Piemonte).

Il nostro movimento rappresenta a livello italiano il Comitato con il più elevato numero di associate: le Pro Loco in Italia sono circa 6000, un sesto sono piemontesi. Ci ricordano e ci identificano come quelli “delle salamelle”, ma l'UNPLI ha ottenuto un importante riconoscimento da parte dell'UNESCO come Consulente del Comitato Intergovernativo previsto dalla Convenzione. Si tratta di un importante traguardo per l'UNPLI visto l'impegno che è stato profuso in questi ultimi anni proprio nella sensibilizzazione delle Pro Loco e delle comunità locali sui temi legati alle potenzialità dei beni immateriali ma anche alla loro fragilità. Come previsto dalla Convenzione, le associazioni accreditate possono essere invitate dalla Commissione a fornire, tra l'altro, indicazioni e valutazioni all'UNESCO come riferimento per selezionare le candidature per l'inserimento nella lista del patrimonio culturale immateriale che ha bisogno di urgente tutela. Il Presidente della Repubblica Italiana ha riconosciuto con una medaglia il grande lavoro svolto per la tutela e il recupero delle lingue dialettali; l'iniziativa “Salva la tua lingua” trova la sua collocazione nell'istituzione della giornata nazionale del dialetto che si svolge ogni anno il 17 gennaio; lo scorso 10 settembre a Borgomanero nel novarese si è aperta la Casa del dialetto con una pregevole sinergia tra UnpliNovara e SOMS locale. Ogni Pro Loco ha propria identità secondo le peculiarità e le necessità locali; tanti piccoli Comuni si avvalgono di nostri volontari che appassionati lettori, storici locali impegnano il loro tempo per la gestione di biblioteche, piccoli musei, siti archeologici attuando la valorizzazione di questo Museo a cielo aperto e non, che è la nostra Italia. In questo momento storico di riforme istituzionali là dove le amministrazioni hanno difficoltà di gestione sempre più riconoscono l'importanza di avere al proprio fianco La Pro Loco per superare le enormi difficoltà che derivano da una recessione che sembra non aver fine, ma che nelle cose semplici delle tradizioni, usi e costumi di un tem-

po, ad oggi tramandate nella memoria di tanti, si può attingere e trovare forza per percorsi di sviluppo sociale, economico, storico e culturale. Il nostro Comitato e tutte le Pro Loco del Piemonte augurano a Lei Assessore, alla Giunta Chiamparino e al Consiglio Regionale un proficuo lavoro. Siamo a disposizione nello spirito di collaborazione e sinergia che ha caratterizzato la vita del Comitato Regionale delle Pro Loco del Piemonte che nel 2015 vedrà compiere il 30° anno di ininterrotta attività.

Bruno Verri
Il Presidente e il Consiglio
UnpliPiemonte



Sulla prima pagina di “Paese Mio” - numero 4 del IV trimestre 2004 - il compianto presidente dell'Unpli Piemonte Nanni Vignolo, a pochi mesi dalle elezioni amministrative della primavera, scriveva un breve articolo che risulta anche oggi di estrema attualità. Lo riproponiamo tale e quale, lasciando ai nostri lettori ogni commento.

Morti e feriti

Chi se le ricorda più le elezioni amministrative che in primavera hanno vivacizzato i nostri paesi, mettendo l'una contro le altre armate le varie liste che sono scese in campo?

Ormai le nuove amministrazioni hanno preso pieno possesso del Municipio e tutti a governare per il bene dei cittadini residenti e non.

Le elezioni amministrative di primavera hanno lasciato però strascichi importanti nel mondo delle Pro Loco.

Mai come questa volta ho registrato la discesa in campo di così tanti presidenti e dirigenti di Pro Loco.

Il mio è un osservatorio privilegiato, il telefono della Presidenza-Segreteria regionale è il terminale dove arrivano tutte le richieste d'informazioni sulle varie inleggibilità e incompatibilità, sulle frustrazioni dei non eletti e le “vendette” dei vincitori.

Molti direttivi saltati, molte intromissioni indebite dei nuovi governanti. “Morti e feriti”, la stragrande maggioranza da contarsi nel campo degli sfidanti (quello del mondo delle Pro Loco): ma com'è possibile che i nostri dirigenti non comprendano che non è necessario diventare consigliere comunale per incidere nella politica delle scelte che si riferiscono alla vivibilità dei nostri paesi?

Sono convinto che una buona Pro Loco, guidata da un direttivo efficacemente coeso, con idee chiare e buoni rapporti di collaborazione con le istituzioni, possa incidere positivamente sulle scelte importanti di un'Amministrazione comunale.

Allora, per il futuro, prima di lanciarsi in avventure politiche, valutiamo costi e benefici: eviteremo di dover piangere sui nostri morti.

Nanni Vignolo

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

Sabato 27 a Rivalta Scrivia, giornata di studio

Il defibrillatore, strumento che può salvare la vita

Sabato 27 settembre giornata di studio per le Pro Loco del Piemonte: a Rivalta Scrivia, in via Pozzolo 38, con un doppio appuntamento al mattino e la pomeriggio.

Si parte con un'importante iniziativa targata Unpli, una giornata di formazione sul tema "Arresto cardiaco improvviso - Uso del defibrillatore e normative", a cura dell'associazione Dae Italia Defibrillatori.

Ricordiamo l'importanza fondamentale dell'uso e della conoscenza di questi strumenti, specialmente durante le manifestazioni alle quali partecipano migliaia di persone ogni anno, con un rischio sempre maggiore che si possa presentare un caso di malore o, nella peggiore delle ipotesi, arresto cardiaco.

Per quanto riguarda la normativa vigente, occorre ricordare che, dal 1 gennaio 2015,

entrerà in vigore l'obbligo di defibrillatore nei centri sportivi, nelle scuole e nei maggiori luoghi pubblici ad alto affollamento, voluto dal decreto Balduzzi 2012.

A questo proposito l'Unpli Alessandria ha stipulato una convenzione per l'acquisto di defibrillatori a prezzi ridotti e predisposto corsi di formazione per uno o più componenti di ciascuna Pro

Il programma dell'incontro prevede, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, la relazione "Informativa defibrillatori e pratiche disostruzione", con i docenti qualificati Laura Masino (consulente Dae Italia - defibrillatori /operatore Bis-D American Heart Association), e Salvatore Scali (consulente Dae Italia - defibrillatori /istruttore Bis-

D Salvamento Academy). Dalle 12.30 alle 13.00 esercitazioni pratiche, e a seguire pranzo a cura della Pro Loco.

Nel pomeriggio, dalle ore 14.45 fino alle 18.30, incontro sul tema "L'organizzazione di

un evento nel rispetto delle regole", un problema che diventa particolarmente importante durante le fasi organizzative e preparatorie delle manifestazioni che, annualmente, allietano la stagione estiva ma non solo.

Per quanto riguarda il programma dei lavori, si parte alle ore 15.00, con il saluto di Bruno Ragni, presidente provinciale Unpli (Unione Pro Loco d'Italia) e Ileana Pesavento, segretario provinciale Sulpl (Sindacato unitario lavoratori Polizia Municipale e locale) e, alle 15.15, si entra nel clou dell'incontro con la relazione tenuta da Ezio Bassani, comandante della Polizia locale. Alle 16.00 "Norme elementari in materia di sicurezza e prevenzione

nella gestione delle manifestazioni turistiche e gastronomiche", a cura del relatore Roberto Pascoli, capo sezione Polizia Giudiziaria VV.FF.a.r. e, alle ore 17.15, "Analisi dei profili di responsabilità penali e civili nell'organizzazione di un evento" con Federico Figari, avvocato penalista del foro di Genova.

Per chi volesse partecipare, viene richiesta una quota di partecipazione di 35 euro a persona, comprensiva di pranzo e pausa caffè pomeridiana, da versare con bonifico. Inoltre, la scheda di partecipazione con allegata copia del versamento deve essere inviata via fax al n. 0143 682198 presso Centro Servizi Unpli AL, o via email all'indirizzo unplialessandria@unplipiemonte.it, il tutto entro il 22 settembre 2014.

Arianna Borgoglio



Pro Loco e Unpli protagoniste, senza protagonismo.

L. 56/2014 e Disegno Legge n. 2617/2014

Lettera aperta ai Comitati provinciali Unpli Riceviamo e rendiamo noto a tutte le Pro Loco

Cortesie Presidenti Provinciali UNPLI,

le problematiche che stanno attraversando il nostro paese coinvolgono anche il mondo dell'associazionismo e del volontariato, comprendendo giustamente in esso, a pieno titolo, anche le Pro Loco ed il loro organismo più rappresentativo: l'UNPLI, dalle stesse voluto e sviluppato nel corso di questi quarantadue anni - 1962 atto costitutivo, 1970 1° convegno nazionale con la votazione del 1° organismo elettivo di governo.

Per le motivazioni di cui sopra ritengo essere doveroso obbligo per tutti noi partecipare attivamente e con particolare responsabilità ai processi in atto e futuri di trasformazione della società, in particolare modo nei confronti di quelli rivolti alle inevitabili modificazioni sociali delle comunità locali.

Per essere il più fattivi possibile, sarebbe il caso preventivamente di compiere una serie di analisi di come si siano sviluppate nel corso degli anni le attività delle Pro Loco e dell'UNPLI, ma non voglio in questa sede vagliare tutto ciò che ha caratterizzato le attività di questi organismi, ciò che l'UNPLI è ed è stata, né tanto meno valutare i risultati attesi e conseguiti e non conse-

guiti: mi auguro che ciò possa essere oggetto di uno o più dei temi che potranno essere condivisi e trattati. Con ciò non voglio neanche nascondere a me stesso ed alle Pro Loco che la vita di questo organismo di rappresentanza nazionale - UNPLI - debba essere saldamente ancorata su alcuni principi fondamentali, su cui tutte le realtà associative locali, condividendoli indiscutibilmente, possono e debbono riconoscersi, al fine di omogeneizzare tutto quel lavoro che esse svolgono, la cui qualità negli ultimi anni è stata molto diffusa, ma, purtroppo, assai estemporanea, ed in quanto tale, poco incisiva, sia sul mondo dell'associazionismo che sul mondo politico ed amministrativo.

L'attuazione della legge 07.04.2014 n. 56 - "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" - di certo modificherà di non poco anche i nostri rapporti con il territorio, la nostra organizzazione ed il nostro *modus operandi*, incidendo obbligatoriamente anche sui nostri assetti statutari, siano essi a livello nazionale che regionale, provinciale e locali, che di governo dell'Unione. Entrando in vigore la legge 56/2014, che rivoluzionerà gli assetti amministrativi degli

enti locali e la relativa geopolitica, e tutto ciò che ad essi è riferimento, compresa l'organizzazione dell'UNPLI, nel prossimo futuro ci troveremo a condividere, volenti o nolenti, l'autodeterminazione delle comunità locali in merito all'appartenenza a quella o all'altra provincia od a quella città metropolitana, od a quella unione o fusione dei comuni, financo a cambio di regione: questo, voi sicuramente comprenderete, interesserà ineluttabilmente anche le attività delle Pro Loco e dei loro organismi di rappresentanza.

Sono fermamente convinto che le Pro Loco, e gli organi di governo dell'UNPLI, sia a livello nazionale che territoriale, non debbano subire questi processi, percorrendo passivamente le varie tappe da "comparsa", ma debbano necessariamente entrare nel dibattito di auto-determinazione politico-amministrativo-culturale nel ruolo di attori protagonisti: dibattito già in parte avviato e nel prossimo futuro particolarmente impegnativo e determinante.

Altra particolare fase legislativa, che ci vedrà coinvolti nell'immediatezza, è quella avviata con il Disegno di legge n. 2617 - Camera dei Deputati - del 22.08.2014, presentato dal Presidente del Consiglio - Renzi - di concerto con il Ministro delle politiche sociali - Poletti - e dell'economia e

delle finanze - Padoan - "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale": riforma questa di particolare interesse per le Pro Loco e per l'UNPLI, per la quale, in considerazione anche del fatto che essa è legge delega - positiva per la tempistica ma nel contempo pericolosa nell'attuazione - l'Unione dovrebbe istituire uno specifico osservatorio, per informare le Pro Loco sull'iter legislativo - oggi è possibile a costo pressoché zero al contrario degli anni passati - ed in particolar modo per collocare il mondo delle Pro Loco nella giusta e meritevole posizione interlocutoria.

Potrei continuare a trattare altre tematiche d'interesse, su cui è sentita la necessità di informazione, di comunicazione, di confronto e di presenza, ed altrettanto è forte la necessità che le Pro Loco e l'UNPLI siano protagoniste, senza protagonismo.

Sono passati 18 anni dal lontano 13-14.04.1996, quando, a Roveleto di Cadeo (PC), si svolse la "1a Assemblea Nazionale dei Presidenti Provinciali", dibattendo, tra l'altro, il tema "Volontariato turistico ed enti locali territoriali: un rapporto da costruire", alla presenza dell'allora Presidente CNEL della V Commissione per le Autonomie locali e le Regioni del CNEL, on-

Armando Sarti, il Presidente dell'UPI, dr. Marcello Panettoni, il Presidente dell'UNCEM, m.tro Guido Gonzi, e da esponenti politico-amministrativi della regione Emilia Romagna, regione ospitante.

Qualora condividiate queste mie prime considerazioni, sarei ben lieto di ricevere un'ipotesi di organizzazione coordinativa, per poter al più presto confrontarci ed essere propositivamente operativi.

Sarà una casualità?

Oggi più che mai è necessario, e ritengo improcrastinabile, istituire un Coordinamento dei Comitati Provinciali UNPLI, per istituire un tavolo permanente di confronto sulle esperienze e sui temi che in qualche modo interessano la vita operativa e la qualità di iniziativa dei Comitati stessi e dell'Unione: tavolo di confronto, non in antitesi a coordinamenti dei Comitati Regionali o di altri Organi nazionali e regionali di governo UNPLI, ma al fine di condividere più attivamente con quest'ultimi la vita organizzativa dell'UNPLI, nella sua interezza, ed essere cooperanti nel processo di rinnovamento che tutt'ora e, soprattutto, nel prossimo futuro saremo obbligati ad intraprendere

Sergio Giorgi
Presidente Prov.le
Unpli Macerata

Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria... Notizie dalla segreteria...

A Vicoforte, 28 e 29 giugno, formazione per i giovani del SCN Attorno all'acqua, fonte di vita

Allegria, voglia di stare insieme e di imparare qualcosa di nuovo, e tutto l'entusiasmo e la carica di vitalità che solo un gruppo di ragazzi giovani e volenterosi può donare ad un progetto importante da sviluppare insieme.

Questo il bilancio, decisamente positivo, delle due giornate di formazione svoltesi a Vicoforte gli scorsi 28 e 29 giugno, nell'ambito del Servizio Civile Nazionale della Regione Piemonte.

Ricordiamo brevemente il ricco programma: dopo i sa-

luti generali e le presentazioni di rito, il Prof. Giorgio Cugnò ha tenuto un'interessante lezione su una tematica quanto mai attuale, "Acqua fonte di vita", argomento che calza a pennello con quello del progetto più in generale, ovvero "I.G.P., Idro Geo Pietra- Identità Garantita Piemontese".

A seguire, una carrellata di nozioni relative alla ricerca di archivio e alla progettazione europea in compagnia della Dott.ssa Maria Grazia Orlandini e, il giorno successivo,

lezioni di storia locale con il Dott. Bruno Vallepiano.

Oltre alle lezioni frontali, durante le quali è stato lasciato notevole spazio all'interazione dei ragazzi con i professionisti saliti in cattedra, non sono mancati anche dei momenti ludici e di divertimento, per favorire la socializzazione e la collaborazione tra i giovani volontari che, in alcuni casi, si conoscevano appena. Meritano una menzione particolare i lavori di gruppo organizzati dall'insegnante Olga Bertolino, che hanno messo alla prova le capacità organizzative di ciascun membro del gruppo. Perché in fondo l'antico adagio latino "Discendo ludens", "imparare giocando (e divertendosi)", vale ad ogni età.

Il corso di formazione ha permesso ai ragazzi di conoscere più da vicino una realtà turistica particolarmente fiorente, quella del Cuneese, con visite guidate e approfondite a veri e propri gioielli artistici e architettonici come il noto santuario di Vicoforte e la suggestiva chiesa di San Fiorenzo a Bastia Mondovì, dove una guida locale ha illustrato l'intero apparato figurativo, unico nel suo genere. Non potevano



manca una visita alla cittadina di Mondovì e al celebre Belvedere, dal quale si gode di un panorama spettacolare.

Ma passiamo alle impressioni dei ragazzi che, presi dall'entusiasmo, non si sono fatti pregare per rilasciare giudizi e commenti a caldo: "Due giornate utili per conoscerci tra di noi, con buoni formatori e lezioni interessanti, il tutto inserito in una splendida cornice, Vicoforte merita davvero!", afferma Pamela, volontaria presso la Pro Loco di Pozzolo Formigaro. "Abbiamo appreso nozioni nuove e utili per il progetto che porteremo avanti nei prossimi mesi, in un contesto gioiale e rilassato", conferma Francesca, dalla Pro Loco di Pratolungo.

Concordi anche Giorgia (Pro

Loco di Vicoforte), Francesco (Pro Loco di Gressio) e Marco (Pro Loco di Rivoli): "Tutto molto interessante, un'esperienza utile e stimolante in una città meravigliosa". Arriva anche Martina (Pro Loco di Galliate) a dare manforte ai colleghi: "Ero partita con il timore che un'esperienza di questo genere, della durata di due giorni, potesse rivelarsi noiosa, e invece mi sono dovuta ricredere, sia per i temi trattati durante le lezioni, sia per le persone che ho conosciuto!". Sulla stessa lunghezza d'onda anche Maurizio, Sonia, Cristina e Noemi, rispettivamente volontari delle Pro Loco di Rivarolo Canavese, Candelo, Cumiana e Cavour.

Arianna Borgoglio



Spendersi per un ideale

Si è svolto a Saronno il corso di formazione "Socialmente Abili", per dirigenti Unpli delle regioni del Nord

Italia, finanziato dalla L. 383/2000, Direttiva 2012.

Il programma prevedeva temi molto attuali e stimolanti:

l'evoluzione della comunicazione tecnologica, il bilancio sociale e la ricerca delle fonti di finanziamento (Fund raising).

Oltre a segnalare la competenza dei docenti, certamente buoni comunicatori e preparati formatori, credo di poter esprimere almeno un paio di considerazioni a seguito di questo corso.

La prima riguarda la capacità di questo nostro "sistema Unpli" di perseguire, con costanza e convinzione, gli obiettivi di crescita, delle Pro Loco come dei dirigenti che di esse sono parte fondante. Credo sia la dimostrazione di quello che in questo nostro Paese funziona veramente: la capacità delle persone semplici di progettare e fare le cose, quelle che vanno fatte, quelle importanti, quelle che hanno un senso. Credo che il messaggio che ancora una volta la dirigenza Unpli nazionale abbia voluto dare, attraverso questa sensibilizzazione nei confronti del bilancio sociale, sia proprio questo: la trasparenza è e deve essere il nostro biglietto da visita, la capacità, oltre alla volontà, di spiegare ciò che si fa, come lo

si fa e perché lo si fa, nell'interesse delle nostre associazioni, delle nostre comunità, e quindi nell'interesse di tutti noi che di queste comunità facciamo parte.

Altra considerazione che desidero fare riguarda proprio le nostre comunità e il fatto che il 2 giugno, Festa della Repubblica, ha visto certamente molti dirigenti Pro Loco in veste di sindaci o neo-consiglieri, a seguito delle recenti elezioni amministrative.

Ho partecipato alla celebrazione della Festa della Repubblica, al mio paese, dove questo evento viene festeggiato con la consegna di "borse di studio" a studenti meritevoli, su iniziativa di una donna sindaco/insegnante, che ha recentemente inaugurato il suo quarto mandato.

La considerazione (e provocazione) che volevo fare è la seguente: in un momento in cui sembra di rigore il cambiamento, se un sindaco, ancora giovanile, certamente ambizioso, ha voglia di fare, di mettersi in gioco, di proporre novità, di fare scommesse sul futuro, se un sindaco ha lavorato onestamente ed ha "consacrato" la sua vita e quella della sua famiglia

per un ideale (la sua comunità), perché cambiare? E se la comunità in questione apprezza e ricambia l'amore e gli sforzi che questo sindaco opera per essa, perché cambiare?...

Se un amministratore di Pro Loco si è distinto per le sue capacità, per la sua dedizione, perché criticare e/o ostacolare la sua discesa in campo?

Il limite odierno, a mio avviso, è proprio questa volontà di spendersi per un ideale... c'è sempre meno gente che ha desiderio di farlo. E la legittima diffidenza dei più, nei confronti di chi lo fa, sembra essere sempre giustificata, ormai tutti vittime del luogo comune che "a pensar male si fa peccato, ma non si sbaglia quasi mai..."

Esiste ancora qualcuno che voglia spendersi per gli ideali che le nostre associazioni Pro Loco portano avanti?

Io credo di sì e mi chiedo: "L'Unpli vale il sacrificio (in termini di tempo ed energie) di tanti volontari?"

Noi lo credevamo, un tempo... Facciamo in modo che si possa crederlo ancora."

Cristina Garizio
Unpli Biella

Grazie, Diego

Il 18 giugno è mancato Diego Cancian, grande amico dell'UNPLI Piemonte e delle Pro Loco.

Già presidente della Pro Loco Piosasco, poi membro effettivo del collegio dei Proviviri UNPLI, Diego era un uomo di grande disponibilità e allegria, sempre pronto allo scherzo, ma anche all'impegno per portare le nostre Pro Loco ad un sempre più alto traguardo.

Collaborava con la segreteria e con la moglie Rita spesso veniva in sede come volontario ad aiutare nella gestione dell'archivio e della raccolta dati, disponibile e preparato su svariati argomenti. Grazie Diego, per l'entusiasmo che ci hai trasmesso e per l'aiuto che sempre hai voluto dare alle nostre associazioni.

Chiara Vignolo
Segreteria UNPLI

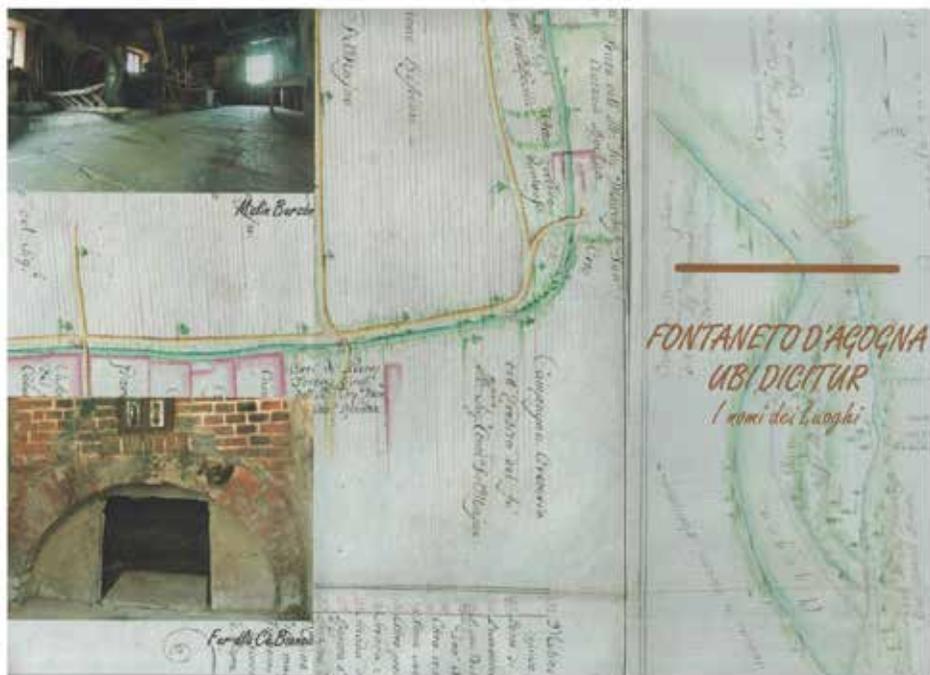


PRO LOCO EDITORI

Fontaneto D'Agogna (NO)

DALLA PRO LOCO UN LIBRO

in regalo a tutte le famiglie



In questo 2014 festeggiamo i 175 anni della presenza di Alessandro come Santo patrono di Fontaneto.

Non solo una ricorrenza importante sotto tanti punti di vista, ma un vero e proprio simbolo, cui ciascuno di noi attribuisce in cuor suo un valore personale.

In questo Anno Santo 2014, come Pro Loco Fontaneto, ci è sembrato corretto e doveroso dare una mano, essere presenti con il massimo dell'impegno.

Perciò, quando il Comitato festeggiamenti Sant'Alessandro 2014 ci ha proposto di far parte della Commissione Cultura, non solo abbiamo accettato volentieri l'invito, ma abbiamo anche condiviso fra noi, all'unanimità, la decisione di coinvolgere l'intero consiglio direttivo della Pro Loco nel contesto di

questa importante ricorrenza per il nostro paese.

In questi mesi, come Pro Loco Fontaneto, ci siamo impegnati assumendoci l'incarico della commissione, proponendo un "Progetto Cultura 2014", con l'obiettivo di tramandare l'identità culturale fontanetese, fatta di luoghi, architetture, arte, ma soprattutto di persone.

In particolare abbiamo realizzato questi progetti: il concerto dell'Ensemble Femminile Novaria, dal titolo "Prime note per Sant'Alessandro", svolto ad inizio anno presso la chiesa parrocchiale; la passeggiata gastronomico-culturale "Frazugn e casini", attraverso le frazioni ed i cascinali fontanetesi, svoltasi ad inizio giugno; una cartellonistica descrittiva di taglio storico-artistico ed architettonico, in collabora-

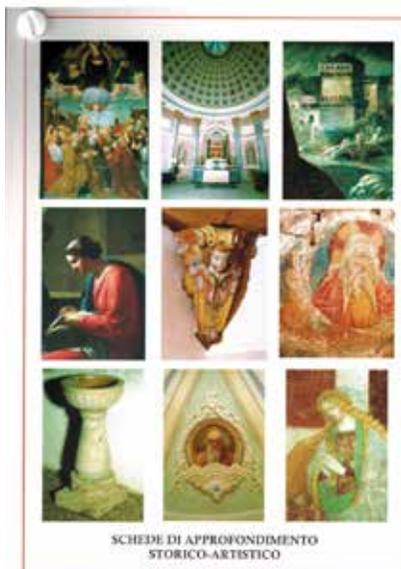
zione con l'Atl di Novara, inerente diversi luoghi fontanetesi di interesse turistico e culturale; infine il libro dal titolo "Tra 'l Scion e la Gogna: Fontanèi", una raccolta di storie tratte dalla viva voce di 61 autori, organizzate in capitoli per luoghi; a corredo, una "mappa" che raccoglie i toponimi locali "Fontaneto ubi dicitur. I nomi dei luoghi", una selezione di "schede" di contenuto storico-artistico, sei "progetti", realizzati nel contesto della Commissione Cultura, per un "pacchetto cultura" del valore complessivo superiore ai 15.000 euro, spesa sostenuta in gran parte dalla Pro Loco stessa, cui si sono aggiunti contributi di Atl Novara, Comune di Fontaneto, Cooperativa Agricola Operaia, AIB Volontari Antincendi Boschivi, Biblioteca "Piemonte con Gusto", Biblioteca "Dante Strona", Confraternita Amici del Vino, Gruppo Camminata Gamba d'oro, Fondo Almanacco.

Nel complesso, una proposta culturale che la Pro Loco dona, insieme agli altri enti sostenitori, a tutte le famiglie fontanetesi in maniera totalmente gratuita.

Un regalo carico di significati, che arriva dalla storia della nostra Associazione, da anni impegnata sul fronte della promozione del nostro territorio, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, delle sue tipicità.

Ci sembrava un gesto dovuto, il miglior modo per festeggiare insieme il nostro Santo Patrono Alessandro.

La Pro Loco di Fontaneto



SCHEDA DI APPROFONDIMENTO STORICO-ARTISTICO

Tra 'l Scion e la Gogna: Fontanèi!

Autori Fontanetesi Vari



Unipi Piemonte Edizioni



Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:

n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini**

Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo

Chiuso in stampa: **15 settembre 2014**

Hanno collaborato a questo numero:

STEPHANE BABANDO, PIERA BELLANGERO, ARIANNA BORGOGGIO, LUISSELLA BRAGHERO, MARIA TERESA BRAVO, GIULIANO DEGIOVANNI, RACHELE DENICOLA, MARIA DINOCCA, EGLE (PIVERONE), ROSANNA FASSINO, ROBERTO FONTANA, PIUCCIO GALLO, CRISTINA GARIZIO, FRANCO GASPARDONE, LUIGI GAUDINO, GIACO (BORGOMANERO), SERGIO GIORGI, ANNA GIVONETTI, VINCENZO GRAVAGNONE, MARIA (RIVOLI), ROSARIA MATERA, ALDO MERLO, ELEONORA NORBIATO, MANUEL ORBOLATO, ANGELO PERACINI, PRO LOCO FONTANETO D'AGOGNA, RAFFAELLA (CHIANOCCHO), ALDO RAVIOLO, PAOLO RIBALDONE, GIANCARLO TORNACO, BRUNO VERRI, CHIARA E MARCO VIGNOLO.

Cinquanta franc al litro

"Quando arrivava la domenica, il piatto tanto atteso anche dalla gente dei Balchi era il risotto, magari seguito da galina buieccia e da 'n tuchet 'd salam, senza esagerare perché non ce n'era. Poco come oggi insomma, ma per ben altre ragioni".

"Per i lavori nei campi, ci si arrangiava come meglio si poteva. Nella mia famiglia, per fortuna una mano ce la diede il fratello di mia nonna: fu lui ad esempio ad insegnarmi a lavorare con l'aratro. In fondo, se eri ben disposto, attento a ciò che ti veniva mostrato, se propriu propriu t'eri mia un'asu, ti imparavi sutu. Tra le varie cose, imparai a puè vigna a quattordici anni. Il vino lo producevamo principalmente per uso familiare, anche se nei primi anni '70 si vendeva bene: cinquanta franc allitro, era tutto sommato conveniente, mica come adesso!"



Piersilvio Fioramonti



Per iniziativa di UNPLI Novara

Alla SOMS nasce la “Casa del dialetto”, patrimonio dell'intero Novarese

Il salone Carlo Giustina alla Soms di Borgomanero era gremito in ogni posto e anche gli spazi in piedi erano limitati, la sera di mercoledì 10 settembre.

Un tutto esaurito oltre le più rosee previsioni per la presentazione della “Casa del dialetto”, iniziativa unica nel suo genere nata da un'idea della novarese Antonia Suardi, responsabile della Cultura nell'Unpli (Unione nazionale pro loco d'Italia), sviluppata a Borgomanero grazie a Massimo Zanetta (presidente provinciale Unpli), accolta da Gianni Fioramonti, a nome della Soms di cui è presidente, e dall'Antica Cunsurtarija dal tapulon, fortemente impegnata nella conservazione della cultura locale.

«Il dialetto è cultura: è la nostra storia» ha detto Antonia Suardi, cui ha fatto eco Gianfranco Pavesi, nato a Borgolavezzaro, cresciuto a Novara: «Per più generazioni, la scuola ha fatto vergognare chi si esprimesse in dialetto, considerato, o meglio fatto considerare, una lingua di serie inferiore. Oggi, invece, tutti i linguisti concordano che la parlata dialettale è semplicemente una variante della lingua ufficiale, di cui ha la stessa dignità».

Tanti gli interventi nel corso della serata condotta in modo efficace (vi erano tantissimi ospiti, ma in due ore s'è riusciti

to a esaurire la lunga scaletta) dal giornalista Marcello Giordani.

C'erano le maschere locali, Sciora Togna e Carulena, con Pinin, la maschera di Oleggio, e il Gruppo folk Maghin e Maghina di Galliate.

Fra le autorità, l'assessore alla cultura Ignazio Stefano Zanetta, il commissario provinciale Luca Bona (che ha salutato nel dialetto del Vergante) e Bruno Verri, presidente delle Pro loco del Piemonte.

Numerosi gli interventi dei cultori di dialetto, in versi o in prosa: Giacomo Musetta da Bellinzago, Elisabetta Silvestri da Novara, il già citato Gianfranco Pavesi, Giuseppe Tencaioli di Novara, il borgomanerese Piero Velati. E a proposito di locali, il conduttore ha ricordato Gianni Colombo, “Culumbin”, autore di tante commedie dialettali, e Giuseppe Bacchetta, che ha un posto di rilievo nella valorizzazione del “burbanèllu”.

Splendida la voce di Paola Polastri, che in novarese ha cantato “Summer Time”, cioè “Temp d'Istà”.

La chiusura con il ghemme-se Mauro Imazio e i novaresi Fernando Mella, Annamaria Balossini e Paolo Nissotti.

Ora la Casa del dialetto ha una sede alla Soms. Qui vengono raccolti libri e supporti informatici riguardanti le parlate del Piemonte. Ma non solo

queste, visto il modo di esprimersi nel Novarese, di ceppo lombardo occidentale..

La “Casa” non sarà un museo, ma luogo dinamico per incontri e proposte da sviluppare. Qualche cosa di molto vivo. Alla faccia di chi pensava che il dialetto fosse morto.

giaco



A tutti coloro che si ostinano a non accettare la condanna a morte delle nostre parlate e perseverano nel coltivarle ignorando il compatimento dei troppi soloni che ne hanno da tempo profetizzata la scomparsa. Con una dedica particolare (si parva licet...) al Clivio di “Mi marcc-rai da sol” e al Tavo Burat di... tutte le volte che l'ho incontrato. (1.12.08)

Dialèt

Mè car dialèt
patuà di neüst véce
in coèui tè nèck
mè un malavia in d'un lécc

Dialèt mè 'na strà vègia
c'la riva da luntoèn
mè na caroèscja
c'as sà più da duva la voèn

Tè rasctà più mà un santé
c'as sà più duva l'è c'al vâ
at voèn mà da pansé
duva l'è c'as pardarâ?

Tùcc coüi lâ che chi in pasâ
i t'ân signâ la soè manera
un po' t'an basctardâ
it parloüma più cum-l'è c'at seva

Dialèt, puisia dal temp pasâ
la dismangoüma toc par toc
l'oüma quasi disparâ
ogni dé a poc a poc

Rasctoüma un pò in caroèscja
parloümal uncura un po'
dasi dasi mè na vègia
prüma c'al vègna dismangâ.

Dialetto

Mio caro dialetto
parlata dei nostri vecchi
oggi sei mogio
come un malato in un letto

Dialetto come una strada vecchia
che arriva da lontano
come la traccia di una ruota
che non si sa più da dove viene

Sei rimasto solo un sentiero
che non si sa dove vâ
viene solo da pensare
dove si perderà?

Tutti quelli che qui sono passati
ti hanno “segnato” alla loro maniera
un po' ti hanno imbastardito
non ti parliamo più com'eri

Dialetto, poesia di un tempo passato
la dimentichiamo pezzo per pezzo
l'abbiamo quasi dimenticata
ogni giorno poco a poco

Restiamo in carreggiata
parliamolo ancora un po'
adagio adagio come una vecchia
prima che venga dimenticato.

Giacomo Musetta

Argnacà no!

Quènd che i äftär, da luntön,
i vusarön
che t'è cumè cü' besti ch'i sa stünän
a barlichegh al müs dla mamâ, fregg
par cacegh viâ i musch:
ti, argnacà no.

E quènd ch'it gnarön rentâ a dit –
pianin –
ch'l'è sciöndrä, uramai, al to parlè:
ti, argnacà no.

L'è sciöndrä, lü? Eben: ti sibiâ
mojâ!
E fugnâ, dentâ, e fruciâ, e 'ntènt che
lur,
dü pass indré, cumè i dutur di mat,
i starön lâ a sarculé la testâ,
ti strupâ förâ e sbatâ in gir, da culp,
milâ s-ciatin da culâ brascâ vègiâ
che gnèncâ le
l'argnacà no.

Non mollare!

Quando gli altri, da lontano,
grideranno
che sei come quegli animali che si
ostinano
a leccare il muso della madre, freddo
per cacciar via le mosche:
tu, non mollare.

E quando ti si avvicineranno a dir-
ti – piano –
che è cenere, oramai, la tua parlata:
tu, non mollare.

È cenere, lei? Ebbene: tu sii [le]
molle!
E rovista, dentro, e fruga, e mentre
loro,
due passi indietro, come i dottori
dei matti,
staranno lâ a scrollare la testa,
tu strappa fuori, e butta in giro, di
colpo,
mille scintille di quella brace vec-
chia
che nemmeno lei
non molla.

Gianfranco Pavesi

Lingua 'd cör

Ma che dialet! L'è lingua,
lingua, lingua!
Quand che 'l cör al büscia
e i sogn i sbrüfan via.
Quand che la parola la bala
e un sunarin la strengia.
Quand che 'l magón la cata
e na ment drua la spuvra
e denta la vita da s-giaca.
L'è lingua, lingua, lingua!
E nüm lâ denta, int la buschina,
a scartüscia granin ad vita
süi tachèt dla Poesia.
L'è vita, vita, vita!

Annamaria Balossini

Lungua del cuore

Ma quale dialetto! È lingua,
lingua, lingua!
Quando il cuore ferve
e i sogni sbruffano via.
Quando la parola danza
e un suono la stringe.
Quando l'emozione la coglie
e una mente giovane la spol-
vera
e dentro la vita la getta.
È lingua, lingua, lingua!
E noi là dentro, nel sottobosco,
a scartocciare granelli di vita
sui tacchetti della Poesia.
È vita, vita, vita!



Uno sguardo oltre... confine

E... STATE A METAPONTO

Sole, mare, spiagge dorate, fragole e tanto divertimento



Metaponto. Sole, mare, spiagge dorate, fragole, sport, ma soprattutto tante allegre serate. Questi gli ingredienti fondamentali della Rassegna Estiva 2014: commedie e concerti di musica classica al teatro greco; mercatini dell'antiquariato, spettacoli di cabaret, musica etnica e popolare, giochi per bambini, esposizione di macchine superelaborate e serate di ballo al mare.

Un'estate tutta all'insegna del sano e puro divertimento,



per allietare le calde serate di tutti coloro che scelgono Metaponto come meta delle loro vacanze.

Una ricca kermesse di eventi, giunta alla sua XIII edizione, che l'Associazione Pro Loco Metaponto organizza in collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali, la Regione Basilicata, l'A.p.t. Basilicata, il Comune di Bernalda, la Fondazione Carical, il Banco di Napoli ed altri sponsor locali.

Le "Serate in balera", sulla rotonda Alessidamo, ogni lunedì di luglio e agosto, le ab-

biamo dedicate a tutti quelli che amano il ballo di coppia e di gruppo, o che vogliono semplicemente gustare al tavolino un aperitivo o una cenetta leggera e gustosa.

Il 29 luglio, il 4, il 10 e il 20 agosto, invece, protagonista assoluto è stato il "Teatro e la Musica d'Autore", nella splendida e suggestiva cornice del Teatro Greco di Metaponto (IV sec. a.C.), ove la storia ed il mito si fondono con il teatro classico e con le arie dei principali musicisti italiani ed europei.

I mercatini dell'antiquariato tenuti in alcuni giorni di luglio e agosto ed un'esposizione di oltre 100 automobili super - elaborate (tuning auto) hanno arricchito il tempo libero dei bagnati, meravigliandoli di tante novità!

«L'idea - afferma il Presidente della Pro Loco di Metaponto, Prof. Giuseppe Gallo - è quella di un viaggio onirico nel tempo e nella contemporaneità, attraverso un calendario di manifestazioni variegate, allegre e vivaci, ma anche impegnate in un teatro che fa sorridere sui vizi e sulle virtù degli esseri umani, oggi come nella Metaponto magno-greca».

Rosaria Matera
Pro Loco Metaponto

Metaponto: una città magno-greca del Sud, una spiaggia dorata e campi di fragole e di uva da tavola regina

La città di Metaponto è una colonia fondata dagli Achei nel VII secolo a. C.

Situata sulla costa del Golfo di Taranto e, precisamente, nella pianura limitata dai corsi del Basento e del Bradano, è ricca di agricoltura e turismo. Metaponto, indica "la città posta fra due fiumi".

I resti dell'antica città consistono principalmente nel colonnato di due templi dorici: il tempio di Hera (VI sec. a. C.), il Tempio di Apollo Liceo, e in quelli dell'Agorà e del Teatro, che si trovano in prossimità dell'odierna frazione di Metaponto e del suo scalo ferroviario.

Inoltre, Metaponto è nota per aver offerto asilo ad uno dei più grandi filosofi, matematici dell'antichità, Pitagora (Samo, 570 a.C., Metapon-

to, 490 a.C.), divenendone il centro principale di diffusione della sua scuola filosofico - matematica.

Sin dalle origini Metaponto si presenta come una colonia eminentemente agricola grazie alla straordinaria fertilità del suo territorio, così come dimostrano le sue bellissi-



me monete arcaiche, contrastante col tipo della spiga di grano che, verso la fine del sec. V, cede il posto alla testa di Demetra.

Oggi produce fragole, uva da tavola pregiata, kiwi, e pesche multicolor, per i palati più raffinati ed esigenti.

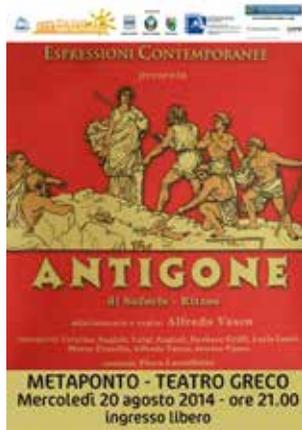
In prossimità dell'antica città greca è sorta negli anni '50 la nuova Metaponto e in prossimità del mare sono stati costruiti alberghi a 3 e 4 stelle, campeggi, villaggi turistici e tanti stabilimenti balneari.

Nel suo sviluppo per il futuro, si parla sempre più della creazione di una Università in

materia di conservazione dei beni artistici e archeologici e di una Scuola internazionale di cinema, costruita e diretta dal noto regista americano di origine bernaldese Francis Ford Coppola, con sede nel castello medievale di Torremare.

Fra i personaggi famosi di Metaponto anche Simone Zaza, esordiente giocatore nella nazionale italiana, che pochi giorni faha segnato anche un bel gol nella partita contro la Norvegia.

Maria Dinocca
Volontaria Servizio Civile Nazionale



Provincia di Alessandria

Alessandria: prevenire è sempre meglio che curare

L'Unpli per una vita più "Serena"

L'Unpli non si occupa solo di sagre, momenti di svago, allegria e divertimento. L'Unpli opera anche nel settore del sociale e della salute, come nel caso dell'importante iniziativa "Dolce Vita - Prevenzione serena", un progetto nato in collaborazione con il Dipartimento interaziendale di prevenzione oncologica della Provincia di Alessandria.

Lo scorso 9 aprile, presso il salone dell'ex Taglieria del Pelo di Alessandria, si è tenuta un'interessante conferenza stampa circa il progetto di raccolta fondi per l'implementazione completa del programma di screening per i tumori all'intestino e al collo dell'utero, nonché per i progetti di comunicazione sui temi della prevenzione oncologica legati ad alimentazione ed attività fisica.

Hanno illustrato l'importanza del progetto Giancarlo Faragli, medico e direttore del Dipartimento, e Marcello Vecchio, agronomo, insieme a Ugo Cavallera, assessore alla Sanità della Regione Piemonte.

Durante la conferenza, è emerso un dato particolarmente significativo: dal 2003 al 2011 sono stati individuati complessivamente 408 casi di cancro (oltre ad una percentuale molto alta di patologia benigna), di cui 23 tra le adesioni spontanee al pro-

gramma di screening, 93 nelle donne che si sono presentate per la prima volta allo screening e 292 tra quelle che hanno effettuato esami successivi al primo.

Ma spendiamo qualche parola in più circa un argomento delicato come quello della prevenzione dei tumori: quello organizzato di "Screening di popolazione" è un programma di sanità pubblica che si rivolge ad una ben definita popolazione, considerata a rischio per età o per altre caratteristiche, alla quale è attivamente offerto un test di screening di facile esecuzione, innocuo, ripetibile e facilmente accettabile, al fine di cogliere una malattia pre-tumorale o tumorale nelle sue prime fasi di sviluppo, curabile con un tempestivo intervento terapeutico.

"Arrivare prima che un evento accada" è l'obiettivo della diagnosi precoce: cercare e scoprire i segni iniziali di una malattia, facendo gli esami che permettono di trovare alterazioni che non si sono ancora manifestate né con segni palpabili, né con particolari sintomi.

E' dunque obiettivo dei programmi di screening attivi della Regione Piemonte il raggiungimento, attraverso l'invito, di tutta quella popolazione identificata come "popolazione bersaglio".

Gli screening attivi in Piemonte e nell'ASL AL sono quelli per i tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon retto, e sono contenuti nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), quindi esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria in quanto vengono eseguiti nell'ambito del Programma "Prevenzione serena" approvato dalla Regione secondo le indicazioni contenute nella DGR 111-3632 del 2 agosto 2006.

Per continuare a garantire il pieno regime di attività legato sia alla chiamata in copertura (cioè che consenta di invitare tutta la popolazione che ha diritto ad essere chiamata) sia all'adesione che il nostro Servizio cerca sempre di aumentare mettendo a disposizione e organizzando risorse, proposte e offerte che diffondano il più possibile le informazioni agli utenti, organizzando, ad esempio, serate ed eventi con i cittadini, è subordinata alla possibilità di avere anche nei prossimi anni una disponibilità economica. Occorre avere a disposizione all'incirca € 100.000/anno affinché si riesca veramente a dare dignità alla prevenzione secondaria dei tumori e a rendere efficace la vera diagnosi precoce, con l'obiettivo di diminuire la mortalità per cancro della nostra popolazione.

Per questi motivi l'obietti-



vo da raggiungere è l'acquisto di una torre, ovvero una particolare strumentazione endoscopica completa specifica per la diagnosi tumorale, oltre al sostegno delle prestazioni aggiuntive del personale medico e infermieristico necessarie per coprire interamente il fabbisogno su tutti i centri di endoscopia della Asl Alessandria.

Le Pro Loco hanno aderito con entusiasmo alla raccolta fondi, grazie ad un'idea semplice ma estremamente efficace, attuabile anche in tempi di crisi come quelli odierni, che stanno penalizzando sempre più anche le associazioni turistiche: destinare pochi centesimi per ogni coperto durante le sagre e gli eventi organizzati dalle Pro Loco, mentre per coloro che non organizzano questo genere di mani-

festazioni enogastronomiche la proposta è stata quella di raccogliere comunque fondi durante eventi e mostre in qualsiasi ambito. La campagna terminerà verso la fine di dicembre 2014, con uno spettacolo i cui proventi saranno inseriti nel fondo di raccolta.

Ma le iniziative non finiscono qui: infatti nelle serate di sabato 29 e domenica 30 novembre, al Cinema Teatro Alessandrino, appuntamento con la grande musica dell'artista Tullio De Piscopo, che terrà due imperdibili concerti dalle ore 21.30 fino a mezzanotte. Il costo del biglietto, 15 euro a testa, andrà a supportare la campagna di prevenzione dei tumori del Dipartimento ASL della Provincia di Alessandria. Inoltre, durante le serate, sarà possibile acquistare alcuni volumi scritti dal grande cantautore, che ha scelto di raccontare la propria battaglia personale contro il cancro attraverso volumi profondi e toccanti. Anche l'incasso della vendita dei libri andrà a finanziare l'acquisto di attrezzature per la diagnosi tumorale. Durante i primi giorni del mese di ottobre inizierà la vendita dei biglietti per partecipare all'evento mentre, per quanto riguarda i posti a sedere, saranno 772 a serata.

Arianna Borgoglio
Volontaria SCN

Bettole di Pozzolo Formigaro

In lutto per la scomparsa di Bruno Scarsi Ciapilaia superstar a Gavi

Lo scorso giugno la Pro Loco e gli abitanti della frazione Bettole di Pozzolo Formigaro hanno subito una grande perdita, quella dell'amico Bruno Scarsi, a lungo presidente della Pro Loco, un uomo attivo e dotato di una vitalità e di un'energia contagiose.

Durante l'ultima seduta, che coincideva con la prima dopo le elezioni del nuovo direttivo, anche il consiglio comunale ha ricordato Scarsi, che aveva ricoperto in passato anche la carica di consigliere comunale.

Bruno Scarsi era stato il corpo e l'anima della Pro Loco di Bettole: oggi il gruppo attivo dell'associazione è composto da una quindicina di persone, ma la mancanza di questo importante personaggio si farà sentire, eccome, poiché solo lui era riuscito a fare delle sagre estive e delle altre ma-



nifestazioni pozzolesi vere e proprie occasioni di richiamo, e non solo locale.

Grandissima la commozione al momento delle esequie, durante le quali esponenti della Pro Loco e dell'Unpli Piemonte hanno dedicato a Bruno un sentito omaggio, una poesia particolarmente suggestiva,

che riportiamo qui di seguito:

*Bruno,
amavi il vento, quello forte,
quello che canta tra il grano e
l'erba dei tuoi campi.*

*Lo ascoltavi e lo desideravi
come si desidera il sole alto
di giugno.*

*Sappiamo che hai atteso
questo mese perché è il mese
in cui i profumi della tua terra,
della tua Scrivia, sono più
forti e intensi; sono l'essenza
dell'armonia di quella natura
che tu ci hai insegnato a guardare
e ad ascoltare, prendendoci
per mano e accompagnandoci
lungo i sentieri più nascosti.*

*Oggi il vento si è alzato più
forte, forse per spingerti a cercare,
in un solo istante, qui ai Cascinotti,
tutti i tuoi angoli più segreti.*

Ciao Bruno

Arianna Borgoglio
Volontaria SCN

All Pro Loco di Serravalle Scrivia il primo premio a "Di Gavi in Gavi".

Ciapilaia superstar a Gavi

E' stata la Pro Loco di Serravalle ad aggiudicarsi il primo premio alla manifestazione "Di Gavi in Gavi", conferito dal Consorzio tutela del Gavi, per il migliore abbinamento al Gavi Docg.

La specialità che ha assicurato la vittoria al gruppo serravallese è la cosiddetta "Ciapilaia", un composto di carne preparato con la pregiata fassona piemontese, sale, pepe, peperoncini, spezie, aglio e Dolcetto. Una ricetta la cui origine storica è da ricondurre alla leggenda del bandito Mayno che, all'epoca di Napoleone, utilizzò i cavalli depredati alla polizia imperiale per sfamare i componenti della sua banda. La ricetta, all'epoca, prevedeva l'utilizzo di carne di cavallo al posto di quella di manzo.

Arianna Borgoglio
Volontaria SCN



Provincia di Asti

A Loazzolo (AT)

Acquisti il bicchiere e lo riempi come e quanto vuoi

Si è svolta il 2 Agosto a Loazzolo, nel sud dell'Astigiano, la 9° edizione di "Loazzolo, un paese in festa".

Come ormai è tradizione consolidata, quasi 100 etichette di vini, offerte dai produttori loazzolesi, hanno accompagnato i

piatti tipici piemontesi, preparati per l'occasione in alcuni punti del centro storico del paese. La vera particolarità di questa festa è che con l'acquisto del bicchiere e della relativa sacca, si possono degustare liberamente tutti i vini che si desiderano.

A partire dalle 18 e per tutta la festa, presso la sala consiliare comunale, si è svolta una mostra di opere pittoriche di artisti locali, ad ingresso libero, accompagnata da un aperitivo offerto dalla Pro Loco a tutti i visitatori.

Nonostante le piogge dei giorni precedenti e le minacce di brutto tempo del giorno della festa, che hanno reso la preparazione della ricorrenza ancor più laboriosa, i volontari che hanno lavorato per rendere possibile la manifestazione (più di 80 persone per un paese che conta poco più di 300 abitanti), sono riusciti nel loro intento. Anche quest'anno, infatti, le persone affluite al paese ha raggiunto il record registrato nel 2013, con più di 1000 presenze.

L'organizzazione si sta già adoperando per aggiungere novità ed attrazioni alla festa del 2015 che si terrà sabato 1



agosto.

Per domenica 19 ottobre 2014 è in programma la seconda edizione della camminata "Fotografé Andanda", abbinata ad un concorso fotografico. Il percorso ad anello di 20 Km con 3 punti di ristoro intermedi gratuiti, si snoda tra vigne

e boschi dei 1500 ettari della Langa loazzolese; ritrovo e partenze dalle ore 9.00 fino al primo pomeriggio; per chi lo desidera, possibilità di un pasto caldo nel locale Pro Loco.

Info e preiscrizioni a: www.procolozzolo.it - info@procolozzolo.it - 0144.87130



Domenica 14 settembre ad Asti

41° Festival delle Sagre: splendida vetrina per 47 Pro Loco

Sono state 45 le Pro Loco del Monferrato e dintorni che, domenica scorsa ad Asti, in occasione del Festival delle Sagre, hanno proposto il meglio delle proprie attività, dalle tradizioni che continuano a vivere e a costituire il patrimonio culturale delle loro comunità, alle specialità enogastronomiche. Ospiti da fuori regione, le Pro Loco di Gemona (Friuli) e di Genova Voltri (Liguria).

Il premio istituito dall'Unpli per la Pro Loco che si è particolarmente distinta nella promozione dei prodotti e delle tradizioni locali è stato equamente diviso (500 euro a testa) tra la Pro Loco di Variglie ("la pesca limonina: coltivazione, raccolta e conservazione") la Pro Loco Serravalle ("la zucca nella vita: tradizioni e cultura contadina").



Provincia di Biella

Domenica 12 ottobre a Ternengo (BI)

Festa della Lana con gregge in transumanza



Domenica 12 ottobre è in programma a Ternengo la 16^a edizione della Festa della Lana, l'evento più importante del programma 2014 della Pro Loco, durante il quale tutto il paese viene avvolto in un morbido e colorato abbraccio di lana con i lavori fatti a maglia dalle donne della scuola di aguglieria.

Ma la manifestazione, nata per recuperare gli antichi mestieri, le tradizioni, le specialità enogastronomiche legate al mondo della pastorizia e della lana, presenterà anche quest'anno la spettacolare transumanza del gregge più numeroso del Biellese.

La Festa avrà come anteprima, giovedì 9 ottobre, la consegna dei Premi Bini, dedicati al grande fotografo-editore Gianfranco Bini scomparso tre anni fa, cantore dei pastori e delle popolazioni degli alpeggi. Alla ribalta saliranno il pastore più anziano e il più giovane in attività.

Nel corso della serata sarà proiettato il documentario di Antonio Canevarolo "Quota 2000", dedicato alle Prealpi Biellesi. La Festa della Lana, domenica 12, si aprirà con l'arrivo delle greggi e l'apertu-

ra dei mercatini di prodotti artigianali ed enogastronomici. Alle 11 l'inaugurazione con lo scoprimento dell'ultima opera d'arte in lana realizzata dalle donne della Pro Loco.

E c'è attesa per vedere quanto sarà lunga quest'anno la "sciarpina chilometrica" dopo il gemellaggio con l'associazione Coinvol-gente di Milano, che da oltre un anno sta raccogliendo pezze di lana patchwork per creare a sua volta una lunghissima sciarpina di lana con cui avvolgere il Naviglio Grande in occasione di Expo 2015. Altri aiuti sono in arrivo dalle donne del comune di Bresso.

Alle 12 aprirà la cucina per l'intermezzo gastronomico con specialità biellesi come i fiori di zucca ripieni, carni ovine, formaggi e dolci.

Alle 14 ci sarà la tosa dimostrativa di alcune pecore ancora con l'uso delle cesoie e, a seguire, l'11^a edizione del Raduno dei cani pastore d'Oropa.

Chiuderà il programma la transumanza di un bellissimo gregge che in quei giorni, lasciati gli alpeggi del Monte Rosa, scende nella Baraggia di Candelo per la tosa autunnale seguendo un itinerario che risale al Medioevo.

Info: 015 461.765
www.prolocoternengo.eu



Da venerdì 12 a domenica 14 settembre a Zimone (BI)

"Cantavino" è maggiorenne

Tre giorni di grande successo per la 18^a edizione di "Cantavino" a Zimone.

Con la regia della Pro loco e del Comune, dopo la sera di venerdì 12 settembre dedicata alle questioni tecniche della vitivinicoltura, sabato 13 la rassegna è entrata nel vivo in piazza con la cena sotto le stelle, esibizione di ballo e premiazione, da parte della presidente Santina Leonardi, dei due vicepresidenti Renato Stoppa e Mario Givonetti per il loro attivismo in Pro Loco.

Ma il momento atteso del-

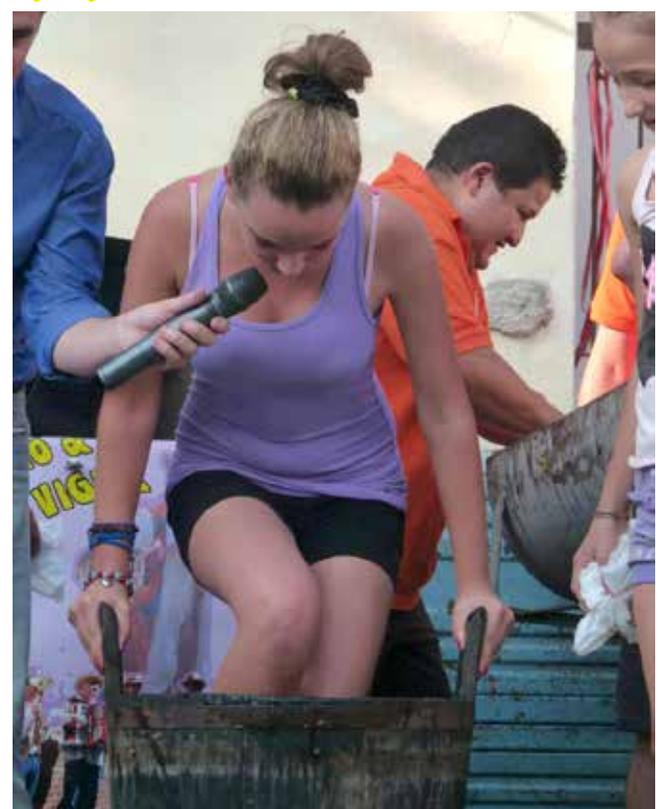
la serata era la proclamazione del miglior vino della zona: il premio, denominato 'Boccale d'oro', quest'anno è andata ad Ivano Givonetti, di Zimone.

Domenica 14 settembre, curiosi banchetti di artigianato e prodotti tipici facevano da contorno alla musica della banda musicale di Zimone, dalla '5 più uno street band', alla animazione in piazza con 'www.015tv.it' e al complesso 'Enrico Negro e le nostre vigne'.

Migliaia di appassionati hanno fatto spola tra la distri-

buzione del vino al banco Pro Loco e gli spazi musicali, fino all'attesa gara di pigiatura.

A fine giornata si è parlato di circa 10 mila passaggi, un risultato incredibile per una piccola Pro Loco, ma reso possibile grazie anche alla collaborazione con l'Associazione Culturale 015' che con la sua web tv www.015tv.it e il suo ufficio stampa è riuscita a far passare praticamente su tutte le emittenti tv locali del Piemonte la conferenza stampa di presentazione dell'evento.



Provincia di Cuneo

Canale (CN)

Paese più bello con il concorso "Balconi in fiore"



La Pro Loco di Canale, nel perseguimento dei propri scopi statutari che intendono "operare per favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, storico, artistico del Comune di Canale e favorire il miglioramento della vita dei residenti", anche quest'anno ha organizzato la manifestazione "Balconi in fiore".

Una qualificata giuria ha stilato la classifica dei vincitori.

Tra i 35 partecipanti, il primo premio è stato aggiudicato al balcone di Manuela Lanzone Manuela, il secondo a quella di Lucetta Carbone ed il terzo a quello di Mario Cielo.

La premiazione avverrà sabato 25 ottobre presso il negozio "FRANCA FIORI" in via Roma 232 a Canale.



Mostra d'arte

Da questi giorni a fine anno, la caffetteria "Goloseria" di Elena Casetta in Piazza Trento e Trieste n. 11 a Canale esporrà le opere degli allievi di "Art Anch'io", il corso di arte figurativa organizzato dalla Pro Loco sotto la guida del maestro Gianni Pelassa.

La prima sarà Luciana Guerra che esporrà alcuni suoi

lavori tra cui gli interessanti "Ritratti di donna". Dal 22 settembre si potrà ammirare l'"Astrattismo floreale" di Donatella Visca e, a seguire, le opere di Gianni Morello, Adriana Bevione, MariaTeresa Sibona, Giovanna Isnardi.

Gli artisti si alterneranno per un periodo di 10 giorni fino al termine dell'anno.

Il presidente della Pro Loco, Gianni Morello:

"Il fiore è un mezzo straordinario, poco costoso e di grande effetto, capace di trasformare lo scorcio di una via, la piccola finestra di un cortile o il balcone spoglio di un palazzo. Anche a coloro che non sono stati premiati occorre rivolgere un pubblico ringraziamento per aver ravvivato, colorato ed ingentilito con passione e buon gusto l'immagine di Canale, anche se, purtroppo, i violenti acquazzoni di questa capricciosa estate hanno causato disagi e danneggiato i lavori dei partecipanti"

Per la Pro Loco Savigliano una tradizione che continua

Turismo culturale in Umbria, sul Danubio, Svizzera

La Pro-loco di Savigliano, nel proporre ai propri soci viaggi, soggiorni o gite brevi, sceglie località che organizza, in particolari periodi dell'anno, tradizionali sagre o feste popolari, oppure che siano raggiungibili con insoliti mezzi di trasporto, percorsi un po' diversi da quelli solitamente proposti dalle agenzie di viaggio e comunque mai scontati. Quando possibile, si avvale inoltre dell'aiuto offerto dalle Pro Loco esistenti nei territori visitati.

In Umbria per il Calendimaggio

La prima uscita del 2014 si è svolta dall'8 all'11 maggio con meta l'Umbria, in occasione del Calendimaggio che,

ad Assisi, vede la "Nobilissima parte de sopra" e la "Magnifica parte de sotto", con costumi storici medievali, contendendosi il Palio e la vittoria per la festa dell'arrivo della Primavera attraverso lo svolgimento di cortei, scene recitate ed esibizioni musicali; questa festa è stata la motivazione che ha invogliato i 30 partecipanti ad

aderire a questa proposta della Pro Loco di Savigliano, ma è anche stata l'occasione per visitare l'Umbria.

La prima tappa è stata Perugia. Parcheggiato il pullman ai piedi della città, con il mini metrò si è giunti nel centro storico dove ognuno si è organizzato per la visita e per il pranzo.

Verso sera si è giunti ad Assisi. Sistemati nell'hotel, si è approfittato del tempo rimasto per prendere confidenza con la città.

Da qui, nei giorni successi-



vi si partiva per le località più caratteristiche e significative della regione: Cascia, dove la guida locale ha fatto scoprire la figura di Santa Rita e l'arte di

questa cittadina; poi le Cascate delle Marmore, per contemplare l'emozionante spettacolo.

Il giorno successivo la guida di Assisi ha condotto il

gruppo alla scoperta della storia e dell'arte della meravigliosa città e dei suoi personaggi illustri, San Francesco e Santa Chiara; e nel pomeriggio, escursioni a Spoleto e a Spello e conclusione della giornata con la partecipazione al Calendimaggio, nella grande piazza del comune, vinto dalla "Magnifica parte de sotto".

La tappa a Castiglione del Lago ha concluso questo entusiasmante viaggio condito anche da pranzi e cene tipiche.

In crociera sul Danubio

Poco più di un mese per riposarci e riprendere fiato, poi, dal 21 al 28 giugno, partenza per Vienna, la splendida città dal passato imperiale, dove è iniziata la crociera sul Danubio, attraverso Bratislava, giovane capitale dal fascino barocco, Budapest, la perla del Danubio dalla scintillante atmosfera fin de siècle; Vucovar, il più grande porto fluviale della Croazia, Osijek, in Slovenia, centro culturale e d'affari, Novi Sad in Serbia, per concludere a Belgrado, porta dei Balcani, una delle città più antiche d'Europa.

Un tour nel cuore dell'Europa, attraverso paesi diversi per cultura, tradizioni, storia: per i 28 partecipanti un importante arricchimento culturale.

Lago Maggiore e trenino delle Centovalli

Sabato 6 settembre, ben 55 partecipanti si sono presentati davanti all'Ala polifunzionale per la partenza in pullman alla volta di Stresa, ridente cittadina sul Lago Maggiore, dove il gruppo si è imbarcato sulla motonave per Locarno, nel cantone Ticino; il viaggio è proseguito con il trenino delle Centovalli, sul versante svizzero attraverso un territorio selvaggio e romantico, in cui si alternano ponti vertiginosi, ruscelli d'acqua purissima e vigneti, boschi di castagni e villaggi arroccati su pendii; poi versante italiano, è con il dolce paesaggio della Valle Vigezzo, "la valle dei pittori" per i suoi suggestivi scorci e le sue cittadine poste in posizione soleggiata.



Immagini della navigazione sul Danubio



Foto di una parte del gruppo a Locarno



Una suggestiva immagine del Calendimaggio



Foto di gruppo a Castiglione del Lago



Una suggestiva immagine del Lago Maggiore

Provincia di Novara

Domenica 26 ottobre a Ghemme (NO)

"Festa d'autunno 2014"

Ghemme, "città del vino", ogni anno al termine della vendemmia, dedica un appuntamento ad uno dei prodotti che più la fanno conoscere nel mondo: il vino, appunto.

Una manifestazione che, per l'occasione, impegna nell'organizzazione tutte le associazioni locali, Pro Loco, CAI, Gruppo Rancieri, Apicoltori ghemmesi..

La festa d'autunno conclude le manifestazioni all'aperto in Piazza Castello, zona che sarà pedonale. Nel classico scenario delle mura del ricetto, in una grande coreografia di colori e sapori, si potranno trovare le oramai scomparse "saracche", delle gustosissime caldarroste, mu-

sica, le torte caserecce, artistiche composizioni in ceramica, esposizione di quadri e soprattutto la celebrazione della polenta con il gorgonzola, nonché del prodotto principe di Ghemme, il vino.

Nell'occasione, la Pro Loco Ghemme aprirà "l'Enoteca delle colline novaresi" nel ricetto con possibilità di degustazioni e acquisti di prodotti locali.

A dicembre, poi, la Pro Loco presenterà al pubblico la 39ª edizione consecutiva del "Tèculin de Ghem" (almanacco), con disegni di pittori ghemmesi, notizie varie, proverbi, il tutto - ovviamente - rigorosamente in dialetto locale.



Domenica 26 ottobre 2014
Ghemme - Piazza Castello
Festa d'Autunno
 organizzata da:
Associazione Turistica Pro Loco Ghemme
CAI Ghemme - Gruppo Rancieri
 con la partecipazione di
Associazione Mielonatura Ghemme
 e con il patrocinio del Comune di Ghemme

Dalle ore 12,00
Polenta Saracche e Gorgonzola

Dalle ore 14,00
Grande Castagnata
 Animazione per i bambini e spettacolo di magia

Degustazioni di vini presso l'Enoteca Colline Novaresi
 Stand e banchi d'assaggi
 Info: CAI Ghemme
 Pro Loco Ghemme

Provincia di Torino

A None, dal 10 al 12 ottobre

"None al cioccolato" fa 17

Da venerdì 10 a domenica 12 ottobre, None - "Casa del cioccolato", con Streglio e Domori a fare da padroni... di casa -, in occasione della 17ª edizione di "None al cioccolato", attende la solita pacifica invasione di visitatori (ormai "quota 20.000" è nella norma): ad accoglierli, una quindicina di produttori di cioccolato provenienti da Piemonte, Lombardia, Friuli, mentre proseguono i contatti con altre aziende di Liguria, Toscana e Valle d'Aosta.

Anche quest'anno il programma prevede una serie di appuntamenti "preparatori" o "di avvicinamento": domenica 5 ottobre, serata teatrale "Sognando la cioccolata"; martedì 7, "Il vino, amico o nemico della cioccolata?" - con il no-

to giornalista ed enogastronomo Alessandro Felis; mercoledì 8, presentazione del secondo libro di Renato Collodoro "Il buon mangiare".

Da venerdì 10, alle ore 10, apertura del "Palaciok" con i suoi stand, i suoi profumi, il cioccolato, le nocciole, i biscotti ripieni, la cioccolata calda, le sfilate di moda.

Sabato 11, dalle 14, seconda edizione della "Cioccorun", podistica non competitiva aperta a tutti, laboratori sul palco, recital "Una storia di cioccolato" tratta dal libro "C'era una volta la Venchi Unica", e poi musica fino a notte con i Dinotherium.

Domenica 12, si riapre alle 10 e si prosegue con la musica dei Khorakhanè, cover

band di De Andrè riconosciuta da Dory Ghezzi, laboratorio bimbi e molteplici attività collaterali, come la merenda gratuita del paninone, offerta dai commercianti nonesi in collaborazione con la Fidas locale, i gofri dolci e salati della Pro Loco, balli, mostre fotografiche e di pittura; per tutta la settimana, sarà anche possibile pranzare e cenare a "tema cioccolato" presso il ristorante-pizzeria "La Corte" di Via Stazione.

Domenica sera, per prolungare il piacere del palato, fra tutti gli acquirenti di cioccolato al Palaciok verrà sorteggiata la fornitura di cioccolato per un anno (20 kg di "cibo degli dei").

Manuel Orbolato



Ad Usseaux (TO), 7 e 8 dicembre

In STALLArte 2014

La Pro Loco 5 Borgate di Usseaux, il piccolo Comune dell'alta Val Chisone conosciuto anche per i suoi stupendi murali, propone per domenica 7 e lunedì 8 dicembre, dalle 10 alle 17,30 nella Borgata capoluogo, la 2ª edizione di "In-STALLArte" - mercatino nata-

lizio con creazioni artigianali selezionate, alla riscoperta delle antiche stalle, un tempo luogo di ritrovo della vita familiare e sociale del paese.

Info: 0121 88.47.37 (domenica e festivi, dalle 14 alle 17,30) - www.altavalchisone/usseaux.it



Pro Loco di Rivoli

1ª Rievocazione storica spsalizio di Bianca di Savoia

Associazione Promozione Turistica di Rivoli

Sposalizio di
Bianca di Savoia 
con
Galeazzo Visconti 
Rivoli, 28 Settembre 1350



Prima Rievocazione Storica
28 Settembre 2014

Programma

15:30 Piazza Martiri della Libertà, accoglienza con sbandieratori e gruppi storici.

16:00 Piazzale Santa Maria della Stella, inizio della manifestazione e partenza del corteo nuziale.

17:00 Piazza Bollani, Galeazzo attende la sposa per la firma del contratto di matrimonio.

17:30 Chiesa Collegiata Alta, cerimonia nuziale con Canti Gregoriani dell'epoca.

18:30 Piazzale Mafalda di Savoia (Castello), scambio dei doni. Cerimonia dell'investitura del "Collare della S.S. Annunziata". Intrattenimento da parte di arcieri e falconieri.

19:00 Bocciofila "La Rivoliese", cena a buffet (€ 10 al pubblico - gratuita per i gruppi storici. Prenotazione obbligatoria entro il 22 Settembre).

Gruppi Storici Partecipanti:

Amedeo VI - Rivoli.
Sbandieratori Il Cigno Nero - Rivoli.
Conte Rosso - Avigliana.
La Terra dei Cavalli - Avigliana.
Associazione Sbandieratori e Musici - Avigliana.
Le Cors Dou Heralt - Fenis.
Burgo Turris - Torre Canavese.
Torneo di Maggio - Cuorgnè.
Marchesi Paleologi - Chivasso.
Ass.ne Culturale Lj Ruset - Pavone Canavese.
I Credentari del Cerro - Cirie.
Il Mastio - Ivrea.
Compagnia dell'Unicorno - Chiesa San Michele.
Le Perle Medievali - Torino.
Il Mondo nelle Ali - San Germano Chisone.
Gruppo Storico di Quart - Quart.
Gruppo Dame e Cavalieri - Orbassano.
Gruppo Storico di Saluzzo - Saluzzo.
La Spada nella Rocca - Cirie.
Coro dell'Abbazia di Novalesa - Novalesa.

“Cose Nostre” di Caselle in trasferta a Sant’Omero (Teramo)

3° Incontro Nazionale dei giornali delle Pro Loco Nel 2015, appuntamento a Ruvo di Puglia

Dopo la 1ª edizione, proposta ed organizzata a marzo 2012 dalla Pro Loco di Caselle Torinese per festeggiare i primi 40 anni di vita del mensile “Cose Nostre”, l’anno scorso

la manifestazione fu replicata, a giugno, nella storica cittadina di Spilimbergo, per celebrare un altro importante appuntamento, i 50 anni di uscite della rivista “Il Barbacian”, seme-

strale di vita e cultura friulana edito dalla Pro Loco di Spilimbergo.

In quell’occasione si candidò per ospitare l’edizione 2014 della manifestazione la Pro Loco di Sant’Omero (TE), rappresentata in quella sede da Gabriele Di Francesco, direttore del giornale S@ntomero, testata di più recente tradizione, in uscita dal 2009.

La manifestazione è stata abbinata alla 5ª edizione del convegno nazionale “La ragion gastronomica”, che viene tenuto abitualmente nel sabato di apertura della celebre Sagra del Baccalà, cavallo di battaglia della Pro Loco di Sant’Omero. Il tema del convegno “Enogastronomia - Informazione - Sviluppo locale” si legava bene con le tematiche di interesse per i giornali delle Pro Loco, e l’abbinamento fra i due eventi si è rivelato sinergico.

Alle sessioni di lavoro del convegno hanno partecipato numerosi esponenti del mondo accademico, fra cui docenti dell’università La Sapienza di Roma, D’Annunzio di Chieti-Pescara, Alma Mater di Bologna, Scienze Gastronomiche di Pollenzo-Bra (CN), università di Cassino, assieme a giornalisti ed esperti di enogastronomia.

La sessione del pomeriggio di sabato 12 luglio, dedicata in particolare ai nostri giornali è stata aperta, per GEP-PLI, da una presentazione introduttiva di Paolo Ribaldone, del giornale “Cose Nostre” di Caselle Torinese; sono quindi intervenuti Lino Tanzarella, per il giornale “La Font” di Bognanco (VCO), Antonio Ferrara, per “Il Foglio” di Palma Campania (NA), Claudio Cucchiari per “El Campanon” di Sant’Angelo in Vado (PU), Flavio Barbina per “L’Ape” di Mortigliano (UD), Rocco Lauciello per il “Rubbastino” di Ruvo di Puglia (BA), Luigi Sonni per “Frintinu Me” di Ferentino (FR), Marco Cetra per “Problemi” di Castel del Monte (AQ), Gabriele di Francesco per “S@ntomero”.

Ha chiuso i lavori della tavola rotonda il nostro Presidente Nazionale Claudio Nardocci, con un intervento volto a richiamare l’importanza del ruolo dei giornali per i progetti UNPLI (fra cui ha ricordato in particolare quello dei Cammini d’Italia).

Arriveremo nel 2015 a Ruvo di Puglia, che si è candidata ad ospitare la prossima edizione.

Paolo Ribaldone



Pro Loco Chianocco (TC)

“L’artista che c’è in te”

Domenica 5 ottobre, presso la Casaforte in località Torre, appuntamento con la 7ª edizione di “L’artista che c’è in te” - rassegna di hobbistica e artigianato.

Saranno sette le sezioni nelle quali gli artisti potranno mettere in mostra le proprie creazioni: scultura (intaglio legno, ferro battuto); pittura; pirografia, grafica, disegno; fotografia; ricamo, cucito, tessile; decoupage, modellismo, manufatti in genere.

Le opere presentate saranno giudicate da due giurie autonome: la prima “tecnica”, composta da esperti del settore; la seconda “popolare”, formata da rappresentanti delle Pro Loco della zona.

Info: 340 82.96.398

www.prolocochianocco.it



Anno 2014: da luglio, tre traguardi importanti

Importanti traguardi per la Pro Loco di Caselle Torinese, guidata dal presidente Gianpiero Barra. A luglio il sospirato riconoscimento, sancito da decreto ministeriale, dell’iscrizione all’Albo delle Aziende di Promozione Sociale (assieme a Caselle Torinese, per il Piemonte hanno ottenuto l’iscrizione anche le Pro Loco di Mezzenile, Candiolo e Villardora).

Il 14 settembre una delegazione della Pro Loco di Caselle Torinese ha partecipato al 2° raduno delle Caselle d’Italia: assieme alle altre Pro Loco di Caselle in Pittari (Salerno) e Caselle Lurani (Lodi), si è raggiunta Caselle Landi, sulle sponde del Po fra Lodi e Piacenza, per festeggiare con la Pro Loco del posto la 150ª edizione della Fiera Agricola.

Infine, a metà dicembre, in concomitanza con la tradizionale consegna del riconoscimento del Casellese dell’anno, la Pro Loco presenterà il libro fotografico edito per ricordare la ricorrenza dei 45 anni dalla fondazione dell’associazione.

Paolo Ribaldone



Da tre anni, nel week centrale di giugno, a Pianezza va in scena la "Sagra dei Melicotti", evento centrale nel fitto calendario di appuntamenti organizzati nel corso dell'anno dal Comune e dalla Pro Loco: lungo le "Vie del gusto e dell'antiquariato", stand di eccellenze enogastronomiche, esposizione di mezzi agricoli antichi e moderni, affiancati dagli affascinanti antichi mestieri, un ricco mercato delle pulci, collezionisti e hobbisti, esibizione di gruppi folkloristici, antichi giochi quali tiro alla fune, corsa nei sacchi, ecc. Il tutto sotto la supervisione degli storici personaggi in costume, Monsù Melicott e Madama Melia.

Quest'anno Pianezza ha rappresentato la nostra Regione nell'ambito della 47^ "Festa del Piemonte", manifestazione popolare itinerante in tutte le province piemontesi. Proprio per questo motivo la Sagra si è arricchita di eventi, aggiungendo una serata dedicata ai giovani con la rassegna musicale "Melicotto Rock". Dal sabato pomeriggio, il via alla Sagra che prende il nome dal dolce tipico pianezeze, il "Melicotto", ideato dalla Pro Loco con tanto di marchio registrato.



Quest'antica e frugale prelibatezza affonda le sue radici da oltre un secolo a Pianezza, dove all'epoca il melicotto era il nome che si dava al granturco: ora sono biscotti fragranti, prodotti solo con il buon bur-

ro di zangola, farine macinate a pietra, uova del pollaio di casa, abilmente lavorati e cotti nel forno a legna, presentati nella loro tipica forma di piccole michette.

Rosanna Fassino



Domenica 14 settembre a Piverone (TO)

"Il DiVino degustar", promozione del territorio

"Il DiVino Degustar - spiega Davide Balbo, presidente della Proloco Piverone - nasce dalla convinzione che il compito di una Pro Loco sia quello di promuovere il proprio territorio e quindi quale modo migliore di farlo se non quello di coinvolgere coloro i quali ne

sono l'espressione principe, cioè ristoratori e produttori vinicoli? Il connubio con musica e teatro vuole fare da collante, strizzando l'occhio alla cultura, in modo da rendere l'evento gradito a tutti".

L'iniziativa ha visto impegnati Trattoria del Campanile,

Pescheria Carolina, Agriturismo Cascina Gaio, Ristorante Taverna Verde, Agriturismo La Schiavenza, Ristorante Pizzeria, Bar Ristorante Pizzeria L'Ideale, che hanno creato il menù della manifestazione, servito sulla lunga tavolata approntata nella piazza principale del borgo.

La conviviale merenda è stata irrorata dai vini dei produttori locali, la Cantina Sociale della Serra e l'azienda agricola Le Chusure, e da ospiti d'eccezione come le aziende agricole Pozzo e La Masera.

L'impulso iniziale della serata è stato dato dalle Stelle d'Argento, le piccole majorettes della Pro Loco di Piverone, e dalle loro colleghe più grandi, le Lady Cheers, Cheer Leaders provette, che hanno tagliato l'ipotetico nastro di partenza.

L'intera serata è stata allietata dalle note dei "The gould



Boys", Rockabilly, Surf, Garage Party Band, che, itinerando per la festa, hanno eseguito brani tali da rendere impossibile tenere ferme le gambe.... È stata poi la volta della Band "Italian Graffiti", talentuoso gruppo dal repertorio rigorosamente italiano anni 60/70 e 80,

per una serata tutta da ballare.

Alla compagnia teatrale del Faber Theatre, da sempre compagna del DiVino Degustar, era toccato, domenica 31 agosto, aprire la manifestazione con "anteprima Di-Vino" al Lido di Anzasco con lo spettacolo "Storie a perdicollo".



Provincia di Vercelli

A Cellio (VC), tra luglio e agosto

"Sculturando": arte e tanta allegria

Grande successo per l'evento "Sculturando", il simposio di scultura su legno che si è svolto a Cellio dal 31 luglio al 3 agosto. Alla rassegna hanno partecipato numerosi artisti, che sono stati particolarmente apprezzati da un folto pubblico: Franco Andreselli, Roberta Bechis, Angelo Giuseppe Bettoni, Vincenzo Chiaro, Silvano



Ferretti, Michelangelo Gilodi, Guglielmo Pramotton, Albino Roma, Renato Rosso, Livio Scatolin, Daniele Verdesca, Tommaso Verdesca.

"Alle splendide persone che hanno organizzato il simposio di scultura - ha dichiarato lo scultore Vincenzo Chiaro di Saint Vicent - regalandoci una settimana di allegria in compagnia di persone spettacola-

ri voglio nuovamente inviare il mio più sincero grazie che, anche se urlato, non può far capire quanto ci siamo sentiti coccolati. Sono sicuro di poter parlare al plurale. La pioggia ha tentato di rovinare il tutto, ma ha miseramente fallito in quanto, per tutta la durata della manifestazione, nel parco giravano persone che, tra una battuta e l'altra, fondamentalmente erano allegre."

È vero: senza la pioggia



forse ci saremmo divertiti ancora di più, ma poi il ritorno a casa sarebbe stato ancora più duro. Comunque, appena smetteva di piovere, la gente arrivava a dimostrazione che la formula funziona. Certo gli incassi hanno sicuramente risentito di questa situazione meteo, ma il rischio pioggia, sempre presente per chi organizza a lungo termine, non ha spaventato e non può spaventare gli organizzatori. Voi siete delle persone che - se va bene - si vedono una volta all'anno e in un attimo ti fanno sentire bene e ti fanno capire quanto sia semplice far funzionare le cose vere. Cibo e bevande erano un spettacolo nello spettacolo e, secondo me, a giudicare dall'euforia che numerose volte si impossessava del locale, nelle bevande giravano sostanze dopanti non ancora analizzate dai medici ... Alla cena di chiusura, Franco Andreselli



piange dal ridere, bagna la tovaglia e gli occhiali gli ingrandiscono gli occhi deformandoli. Sì, in caso di nuovo invito, devo scolpire meno il legno e parlare di più con le persone, che non è mai perdere tempo".



La tromba di Fabrizio Bosso protagonista di "Musica a Rima 2014"



Ad agosto si è tenuta la 11ª edizione della rassegna musicale estiva "Musica a Rima", organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco. .

Rima, paese di origine Walser, è una frazione del bellissimo comune valsesiano di Rima San Giuseppe (VC), situato a 1417 metri di altitudine.

Questa manifestazione, che in ogni edizione ha ottenuto un grande successo sia di critica che di pubblico, ha ospitato negli anni passati musicisti jazz del calibro di Enrico Pieranunzi, Rita Marcotulli, Paulino Dalla Porta, Bebo Ferra, Paolo Damiani, Guido Manusardi e musicisti classici come Antonio Ballista, Massimo

Giuseppe Bianchi, l'orchestra d'archi Interpreti Italiani e tanti altri ancora.

Ogni anno numerosi appassionati si ritrovano qui accomunati dalla passione per la montagna ma, soprattutto, da quella per la grande musica della quale la rassegna "Musica a Rima" è un'assoluta garanzia.

La novità dell'edizione 2014 è stata la presenza di Fabrizio Bosso, artista ben noto a livello internazionale, premiato nel 2009 e 2010 come miglior trombettista jazz italiano.

Ma non certo meno interessanti e ricchi di contenuti e originalità sono stati gli altri due concerti della stagione, uno

dedicato alla musica classica, l'altro al jazz.

Ad aprire la stagione il concerto di musica classica è stato il duo Davide Burani all'arpa e la violinista Emy Bernecoli, con un programma molto vario e virtuosistico che si è concluso con la celeberrima Ciarda di Vittorio Monti.

Il secondo concerto ha visto esibirsi Gisa Ottaviani voce, Cristina Aubry voce narrante, e Riccardo Biseo al pianoforte, nel tributo alla musica del grande compositore George Gershwin, concepito come fusione tra la sua biografia e la sua musica.

E la rassegna si è conclusa



nel migliore dei modi con un tutto esaurito per la tromba di Fabrizio Bosso e la fisarmonica di Luciano Biondini. "Siamo orgogliosi - dice Angelo Peracini, curatore dell'iniziativa - di aver avuto la possibilità di portare a Rima Fabrizio Bosso tra i mille suoi impegni concertistici: basti pensare che la sera prima era in concerto a Palermo e la sera dopo avrebbe suonato ad Ancona e dopo pochi giorni sarebbe andato in tournée in Giappone; con Luciano Biondini, uno dei migliori fisarmonicisti italiani, hanno incantato il pubblico presentando il loro recente lavoro discografico "Face to Face". Insomma, due straordi-

nari musicisti e anche persone speciali e sensibili nel concedere come bis "Signore delle Cime", regalo che hanno dedicato al contesto montano in cui hanno suonato. Nel dare l'arrivederci alla 12ª edizione, intendo ringraziare il pubblico intervenuto e chi ci sostiene e fa in modo che una stagione così di qualità, in alta montagna, continui ad esistere: i piccoli ma preziosi sponsor e le Fondazioni Cassa di Risparmio di Vercelli e Banca Popolare di Novara, per il territorio".

Per info sulla prossima stagione: 345 8095160, prolocorima@gmail.com www.prolocorima.it

Sabbia (Vc)

Un "Prüfùm da Sàleggia 2014" graziato dal tempo.

Un'ottima giornata di sole ha accompagnato il 14 agosto, la settima edizione della passeggiata gastronomica della Val Sabbiola e con l'estate che ci lasciamo alle spalle è già una buona notizia.

Per la verità al mattino, l'aria era sin troppo frizzante, anche se a detta di molti, ideale per la nostra scarpinata.

L'atmosfera è andata riscaldandosi già alla prima tappa a Molindelina, accolti dalle esuberanti fisarmoniche dei bravissimi Gabriele e Giulio.

Nella tranquilla Val Sabbiola la giornata è andata snodandosi tra vecchi sentieri in un crescendo d'altitudine e di sapori: insalata di fagioli, polenta concia, sorbetto alla saleggia oppure un rinfrescante "café e vin".

Da Massera a Salaro, dalla Giumenta alla Montata e come ogni anno, il tutto trova la sua apoteosi con le prelibate scalloppine ai funghi di Erbareti.

Due chiacchiere, un bicchiere di vino, un canto.

Poi giù, lentamente, ancora alla Montata a gustare originali spiedini di formaggi dell'Alpe Campo, innaffiati dai pregiati vini della cantina Cantalupo, serviti dai volenterosi soci della Pro Loco di Gemme.

L'agevole sentiero che dolcemente porta a Sabbia profuma di muschio e rododendri, la cornice ideale per un piacevole e rilassante rientro.

Al "Gisö dl' ör", la graziosa cappella posta poco prima della frazione Costabella, le donne in costume valesiano donano ai partecipanti un prelibato

formaggio, gustoso ricordo del "Prüfùm da sàleggia".

Dolce degustazione alla frazione Cortaccio, nell'attesa del caffè con creme e biscottini al gran finale di Sabbia.

Ogni tappa ha presentato un vecchio mestiere, dal "Buscarin" che ha unito l'utile al dilettevole, al lavoro d'intaglio del legno: un tempo compagno delle lunghe ore trascorse al pascolo dai pastori, e ancora una vecchia pressa per imballare il fieno, la lavorazione delle calze, quella delle castagne, oppure il rifacimento di materassi e cuscini e per finire la lavorazione al telaio "di ligaim", i nastri che completano il costume valesiano.

I vecchi mestieri riscuotono attenzione e curiosità regalando la soddisfazione di averli



presi in prestito per un giorno dai ricordi dei più anziani, che spesso proprio da quei mestieri traevano il necessario per vivere.

C'è davvero molto da osservare, e da imparare...

Le frazioni della Val Sabbiola e la Pro Locano di Sabbia, unite ancora una volta dallo stesso obiettivo, hanno saputo fare fronte comune nell'impegnativo allestimento della

manifestazione e nonostante il brutto tempo dei giorni precedenti, il percorso e le tappe sono stati presentati al meglio.

Un ringraziamento a quanti hanno contribuito a realizzare "Prüfùm da Sàleggia 2014", alla cantina Cantalupo, alla Pro Loco di Gemme, alla brava Giuliana e grazie a Botta Eraldo per la collaborazione con il servizio navetta.

Gli organizzatori



Scadenze fiscali e normative

a cura della Commissione Fiscale



“ART-BONUS”

Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura

Articolo 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83-

La disposizione è finalizzata a favorire e potenziare il sostegno del mecenatismo e delle liberalità al fondamentale compito della Repubblica di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

L'articolo 1 del citato decreto-legge introduce, infatti, un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e nella misura del 50 per cento delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo.

In sostanza, il comma 1 precisa che, per usufruire del credito di imposta, le predette erogazioni liberali devono essere effettuate esclusivamente in denaro e perseguire i seguenti scopi:

- interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- sostegno degli istituti e

dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (*i.e.*, come espressamente precisato negli atti parlamentari, musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, come definiti dall'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42);

- realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti, delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

Il secondo periodo del comma 2 precisa che il credito d'imposta è altresì ricono-

sciuto laddove le erogazioni liberali in denaro effettuate per gli interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinati ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi.

Quindi nel caso in cui una Associazione Pro Loco abbia in gestione musei, bibliote-

che, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, come definiti appunto dall'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, potrebbe essere beneficiaria di erogazioni liberali con evidente beneficio fiscale al donante, sia esso persona fisica o persona giuridica.

Scadenze fiscali 4 TRIM 2014

DATA		ADEMPIMENTO
15 OTTOBRE 2014 15 NOVEMBRE 2014 15 DICEMBRE 2014	Pro loco in regime di 398/91	annotazione nel registro approvato con D.M. 11 febbraio 1997 opportunamente integrato, anche con un'unica registrazione, dell'ammontare dei corrispettivi e di qualsiasi provento conseguito nell'esercizio di attività commerciali (sagre ed eventi), con riferimento al mese precedente
16 OTTOBRE 2014 17 NOVEMBRE 2014 16 DICEMBRE 2014	Pro Loco sostituito d'imposta	Versamento ritenute d'acconto su compensi professionali (notai, commercialisti, ingegneri ecc) pagati nel mese precedente con F24 telematico cod. 1040
		Versamento ritenute su retribuzioni dipendenti del mese precedente con F24 telematico
Dal 03 NOVEMBRE 2014 al 30 NOVEMBRE 2014	Pro Loco	Versamento acconti modello UNICO ENC - Enti non commerciali IRES - IRAP anno 2014

Dove andiamo nel week-end?

Prov. ALESSANDRIA

CASTELLETO MONFERRATO, FRAZ. GIARDINETTO

Sabato 18 ottobre: ore 20, area verde "Franco Ricaldone", cena del bollito misto (necessaria prenotazione).

Sabato 15 novembre: bagna caoda e vino novello (necessaria prenotazione). Info e prenotazioni: 339 69.48.656

VISONE

Domenica 6 ottobre, ore 10-18: Antica Fiera della Madonna del Rosario - rassegna di animali, dimostrazione transumanza di greggi di ovini e caprini, stand dimostrazione e vendita prodotti enogastronomici locali, giocolieri, antichi mestieri, mostra pittura, passeggiata con lama e alpaca, esibizione gruppo musicale. Info: 0144 39.52.97

Prov. ASTI

FRINCO

Sabato 4 e domenica 5 ottobre: "Rally degli eroi 2014 - La rivincita" - 6 ore di audacia su pista sterrata



con oltre 50 equipaggi da tutta Italia; inoltre, speed down su carretti artigianali, tiro dell'auto a mano, karaoke, ecc.

SAN LUCA DI MOLARE

Sabato 18 ottobre, ore 20: castagnata sociale con rinfresco.

VIGLIANO D'ASTI

Sabato 8 novembre, ore 20,30, & Domenica 9 novembre, ore 12,30: nel salone polivalente riscaldato del Centro sportivo comunale, "Fritto misto alla piemontese" (classici 9 tagli: bistecca di vitello, bistecca di pollo, fegato, cervella, polpette, salsiccia, semolino dolce, amaretto, carote), con antipasto rustico, raviolini in brodo e Bunet della Bela Rusin (costo 20 euro, vini esclusi; solo su prenotazione; tel. 347 27.40.315).

Prov. BIELLA

TERNENGO

Domenica 12 ottobre: 16^a Fiera della lana

Prov. CUNEO

BAGNOLO PIEMONTE - LOC. MONTOSO

Sabato 20 dicembre, ore 23: Christmas Party & Snowbar.

Venerdì 26 dicembre, ore 14,30: a Rucas gara di bob per bambini.

Domenica 28, ore 21,30: fiaccolata e vin brulè.

Lunedì 5 gennaio 2015, ore 21,30: falò della Befana e cioccolata calda.

Info: www.prolocomontoso.it

BARGE

Domenica 28 settembre, Viale Mazzini: Mostra scambio-baratto di oggetti d'epoca e da collezione (prenotazione spazi obbligatoria; Armando, 347 4875.394 – 347 8560.914); Raduno auto d'epoca (info, Aldo Raviolo, 349 6937.098).

Da venerdì 3 a martedì 7 ottobre: "8brata bargese" -: degustazioni, spettacoli, concerti, sport, sfilate di bande e gruppi di sbandieratori, vej mestè, sagra della bagna caoda, fiera d'autunno. Info: 328 9664..546 – www.aicabarge.it

Domenica 16 novembre: ore 9-16, nei locali dell'Oratorio in Via Ponte Nuovo, 2: Mercatino-borsa scambio di modellismo e dei giocattoli del passato. Ingresso libero. Info e prenotazioni tavoli:

348 71.51.907 – 328 21.43.598

CAPRAUNA

Domenica 12 ottobre: giornata con il CAI Asti – escursione, visita al paese e al museo etnografico, pranzo nel salone delle feste, nella chiesa parrocchiale esibizione del coro CAI Asti, gran castagnata.

Domenica 19 ottobre: 12^a Festa della rapa – mercatino, pranzo (su prenotazione) nel salone delle feste, camminata tra i campi di rape, giochi per grandi e piccini.

PEVERAGNO

Mercoledì 24 dicembre, ore 19: Natale in contrada. Replica Venerdì 26, stessa ora.

Prov. NOVARA

GHEMME

Domenica 26 ottobre, in Piazza Castello, "Festa d'autunno": dalle 12, polenta, saracche e gorgonzola; dalle 14, grande castagnata.

GRANOZZO

Venerdì 26 e sabato 27 settembre: "2^a Sagra della polenta". Info: 340 22.78.854.

Venerdì 31 ottobre: Festa di Halloween all'area feste.

PROLOCO
GRANOZZO
AREA FESTE



FESTA DI HALLOWEEN
venerdì 31 ottobre

PRATO SESIA

Domenica 14 dicembre: in Piazza Europa, 18^a edizione di "Sapori a Prato" – mercatino natalizio di prodotti enogastronomici tipici, artigianato locale, hobbisti, artisti, opere dell'ingegno.

Info: 339 89.29.537 – www.pratosesia.com

TRECCATE

Domenica 12 ottobre, piazza Cavour: 11^a Festa dra Pulenta – ore 10, Fiera della hobbistica; 12,30, pulenta in piasa, con gelato alla polenta e gorgonzola; 15,30, sfilata di moda; 17,30, marenada par tucc fino ad esaurimento. Info: 340 81.73.960 – 339 13.69.567

Prov. TORINO

BIBIANA

Domenica 12 ottobre: ore 7-18, Mercatino dello scambio e baratto. Info: 0121 69.265 (Luigi). Ore 19,30, cena con gran paella; a seguire serata latino-americana.

Venerdì 17 ottobre: Sagra del kiwi: mostre di kiwi, castagne, funghi e frutta d'autunno, biodiversità animali, cena di bollito, ecc. Fino a domenica 19. Info e prenotazioni: 335 58.73.417 (Sergio Rio), 346 85.69.198 (Romina),

BRICHERASIO

Domenica 28 settembre: Sagra dell'una, sfilata carri allegorici, mercatino dello scambio-baratto.

Sabato 4 ottobre: Cena Finale del Palio dei borghi.

CAVOUR

Da sabato 8 a domenica 16 novembre: "Tuttomele 2014". Info: Pro Loco, 0121 68.194

CHIANOCCO

Domenica 5 ottobre: presso la Casaforte, "L'artista che c'è in te" – 7^a rassegna di hobbistica e artigianato. Info: 340 82.96.398 – www.prolocochianocco.it

LUSERNA SAN GIOVANNI

Sabato 1 e domenica 2 novembre: Tradizionale "Fiera dei Santi". Info: Pro Loco, 0121 901.647

NONE

Da venerdì 10 a domenica 12 ottobre: "None al cioccolato".

OSASCO

Domenica 19 ottobre: "Exposasco". Info: Comune, 0121 541.180 – www.prolocoosasco.info

PINASCA

Domenica 26 ottobre: serata teatrale.

Venerdì 7 novembre: serata danzante.

Domenica 23 novembre: cena del bollito e serata danzante.

Domenica 7 dicembre: serata danzante.

Venerdì 26 dicembre: serata danzante.

Mercoledì 31 dicembre: Cenone di Capodanno.

Info: www.prolocopinasca.it

PONT CANAVESE

Domenica 5 ottobre: 4^a edizione "Transumanza" – l'emigrazione delle mandrie che lasciano la valle per raggiungere i pascoli delle pianure. Info: www.vallesoana.it

RIVOLI

Domenica 28 settembre: Rievocazione storica "28 settembre 1350: Sposalizio di Bianca di Savoia con Galeazzo Visconti".

SAN GIORIO DI SUSÀ

Da giovedì 23 a domenica 26 ottobre: 25^a Festa del

marrone – stand enogastronomici, bagna caoda, mercato dei prodotti agricoli locali, raduno Vespe e Ape Piaggio, mostre, laboratori di pittura e disegno, cortili aperti, antichi mestieri.

SCARMAGNO

Da lunedì 22 a domenica 28 settembre: Festa patronale di San Michele Arcangelo, con gare a pinacola e a scopa, serate musicali, stand gastronomici, serate danzanti.

USSEAUX

Domenica 7 e lunedì 8 dicembre, ore 10-17,30: "INSTALLArte 2014" – mercatino natalizio con creazioni artigianali nelle antiche stalle della borgata.

Info: 0121 88.47.37 (domenica e festivi, dalle 14 alle 17,30) – www.altavalchisone.it/usseaux

VAIE

Venerdì 12 dicembre, centro storico, ore 20-24: Mercatino di Natale – artigiani, hobbisti, produttori locali.

VALPRATO SOANA

Sabato 1 novembre: week di Ognissanti – ore 16, castagnata e vin brulè in compagnia presso le strutture della Pro Loco in località Sacairi; ore 19,30, cena della bagna caoda, con proiezione video sulla bellissima estate 2014.

Lunedì 1 dicembre, Fraz. Campiglia: in mattinata ascesa al santuario di San Besso; al pomeriggio, merenda sinoira con prodotti tipici presso lo chalet riscaldato della Pro Loco.

Info: www.vallesoana.it

Prov. UERBANIA

BAVENO

Sabato 18 ottobre, ore 7-19, Piazzale Imbarcadere e Lungolago: "Auto retrò" – mostra-mercato pezzi di ricambio, Rally collection, modellismo, auto e moto d'epoca.

Prov. OERCELLI

VALLE CELLIO

Domenica 18 ottobre: ore 15 in Piazza Durio, grande castagnata.



PRO LOCO VALLE CELLIO



COME ARRIVARE DA NOI

ORGANIZZAZIONE

- Domenica 18 ottobre 2014
Piazza Durio ore 15
Grande Castagnata

Ore 11,15 distribuzione polenta e
Ore 12,30 pranzo nella sede della Pro Loco
Ore 15 distribuzione CALDARROSTE

www.prolocovallecellio.com prolocovallecellio@libero.it

3-4-5 ottobre - ASSISI (PG)



PRO LOCO®

Settimane dei camminitaliani.it 2014

“Camminiamo insieme”

Papa Francesco
(Agosto • 2014)

Il Progetto

In Italia sul tema dei “Cammini” storico-religiosi si sono sviluppate negli ultimi 15-20 anni innumerevoli iniziative e proposte, anche di altissimo livello, organizzate da associazioni ed enti pubblici e privati di ogni ordine e grado. Basta navigare un po’ nel web per capire come l’esempio del “Cammino di Santiago” abbia generato, anche in Italia, un’infinità d’iniziativa e di “tentativi d’imitazione”. Tutti degni di nota e con solide argomentazioni a sostegno.

Tuttavia, nonostante queste ampie possibilità di scelta, il numero delle persone che in Italia decide di percorrere gli itinerari proposti è ancora molto limitato rispetto alle reali potenzialità. Le 6000 Pro Loco Italiane, coordinate dall’Unione Nazionale delle Pro Loco, grazie alla loro capillare diffusione, al profondo radicamento culturale con il territorio ed alla loro più che secolare esperienza, possono costituire potenzialmente una valida risposta a questo problema.

Il progetto nasce principalmente dalla volontà di sostenere gratuitamente tutti i Cammini italiani esistenti, non crea ulteriori alternative o concorrenze opera nell’unico intento di promuovere e valorizzare questa realtà in Italia e all’estero.

Lo straordinario valore simbolico, religioso, storico e l’enorme potenziale economico ed occupazionale dell’iniziativa ci hanno spinti a stilare un progetto di medio-lungo termine che permetterà di offrire a quanti vogliono collaborare con noi la possibilità di operare insieme, di “camminare insieme”, citando un recente invito alla pace di Papa Francesco.

Occorre però passare in fretta dalla teoria alla pratica, pertanto abbiamo progettato di organizzare una forte azione promozionale: “Le settimane dei camminitaliani.it”, che cercherà di spingere sui “Cammini” di tutta Italia, già esistenti, i protagonisti principali di questo progetto: i cammi-

natori. Proprio i territori stessi saranno i protagonisti del loro rilancio in questo ambizioso progetto.

È nostra intenzione valorizzare in maniera sistematica questa attività attraverso la rete delle Pro Loco, unendo la capacità di coinvolgimento dei nostri Volontari con quell’opera di promozione dei territori e dei patrimoni locali che da sempre caratterizza lo spirito delle nostre associazioni. Come rilevato da uno studio di Unioncamere del 2013 sul Turismo in Italia, è evidente che la presenza di santuari di riferimento per la cristianità rappresenta un punto di forza anche quale richiamo turistico. In Italia il turismo religioso pesa l’1,5% sul totale dei flussi turistici per un totale di 5,6 milioni di presenze (3,3 milioni di presenze straniere e 2,3 milioni di presenze legate al mercato italiano).

Aggiungendo a questi numeri quelli di ogni altro tipo di cammini si ha l’idea di quello che spinge le Pro Loco italiane ad offrire il loro volontariato di qualità per la realizzazione di un nuovo futuro sostenibile per il turismo italiano.

Gli Obiettivi

Il progetto si propone di:

1) Promuovere attraverso azioni mirate tutti i Cammini italiani già esistenti.

2) Favorire la conoscenza e la scoperta dell’intero territorio italiano rilanciando in tal modo le economie delle aree interne del nostro Paese. Avviare iniziative sui percorsi storici e non storici, che hanno subito un fenomeno di minore antropizzazione, migliorando così il rapporto fra uomo e ambiente in quella che è una continua scoperta all’interno e all’esterno di noi stessi.

3) Mettere a punto una rete funzionale di informazione e di assistenza al pellegrino lun-

go gli itinerari.

4) Sviluppare iniziative di qualità dal punto di vista economico, culturale e sociale contrastando i fenomeni di disagio insediativo connesso allo spopolamento dei borghi e delle piccole realtà creando opportunità lavorative per i giovani.

5) Promuovere una conoscenza dei patrimoni culturali materiali ed immateriali del nostro Paese mettendone in evidenza le potenzialità ai fini di un sviluppo turistico sostenibile dei territori interessati dal progetto.

6) Valorizzare il ruolo della rete Pro Loco e di tutte le realtà che parteciperanno alle attività.

I risultati attesi

Realizzare una sorta di rete di assistenza delle Pro Loco attorno alla quale riunire tutti i protagonisti, piccoli e grandi, affermati e non affermati che operano in questo campo. Il fine è quello di costituire un’offerta ampia e variegata, offerta che per il momento risulta difficilmente accessibile a quanti vogliono cimentarsi in questa bellissima esperienza. Le Pro Loco che scelgono di intervenire per incentivare e sostenere, anche operativamente,

i cammini di ogni genere, oltre ad avere tutte le credenziali storiche, debbono possedere quei requisiti di valore, di passione e di organizzazione necessari per promuovere un prodotto che risponda in maniera puntuale alle esigenze del turista o del pellegrino. È inutile sottolineare quanto l’occasione sia importante per affermare la straordinaria funzionalità del modello Pro Loco nella realizzazione di progetti e di iniziative di ampio respiro nazionale.

Settimane dei camminitaliani.it 2014

20-21 Settembre • San Gimignano (SI)

Una delle più belle località della Toscana, presso il Teatro dei Leggieri, sulla Via Francigena del Nord ospiterà la conferenza stampa di apertura ed il convegno di presentazione del progetto, tra gli altri interverranno: il Presidente dell’UNPLI, Claudio Nardocci, il vice Presidente UNPLI e Presidente UNPLI Toscana, Mauro Giannarelli, il Presidente dell’Associazione Europea delle Vie Francigene, On. Massimo Tedeschi, il Presidente della Pro Loco di San Gimignano, Rossano Giapponese, il Presidente del Comitato Provinciale UNPLI Siena, Alessandro Chiti, oltre ai rappresentanti dei comuni della Via Francigena. Al termine dell’appuntamento si svolgerà una passeggiata come segnale di inizio di camminitaliani.it.

27-28 Settembre • Monte Sant’Angelo (FG)

In uno dei luoghi simbolo dei cammini da sempre punto di partenza dei pellegrini alla volta della Terra Santa, l’appuntamento sulla Via Franci-

gena del Sud in Puglia per una manifestazione allestita in collaborazione con i nostri partner di “VIE SACRE” e dell’Associazione Europea Vie Francigene. A cura dell’UNPLI un convegno e la partecipazione ad alcune importanti iniziative in programma.

3-4-5 Ottobre • Assisi (PG)

Inserito nel calendario Francescano l’appuntamento finale nazionale in Umbria ad Assisi che ci permetterà di fare il punto dei primi mesi di attività del progetto. Convegni, presentazione buone pratiche ed incontri su vari temi con allestimento di “PIAZZA ITALIA”, stand regionali con degustazioni enogastronomiche per la promozione del territorio. Partenza della staffetta Assisi-Roma con un importante messaggio da recapitare al Santo Padre: “da Francesco a Francesco”.

N.B. Ogni Pro Loco è invitata ad organizzare, in queste settimane, un “cammino” o, in alternativa, a segnalare iniziative analoghe in programma nel territorio. Per dettagli ed informazioni: eventi@unpli.info.